

马列毛主义新闻

Marxism-Leninism-Maoism News

2023-02-10



马克思列宁毛主义万岁！
贡萨罗主席万岁！

Origin

PFLP Supports Catalan City Of Barcelona's Decision To Cut Diplomatic Ties With Israeli Government

Author: Alan Warsaw

Publish Time: 2023-02-09T05:15:40+00:00

Update Time: 2023-02-10T01:18:15+00:00

Images: ['[Palestina-OLP-800x445.jpg](#)']

Tags: ['Ada Colau', 'Anti-Imperialism', 'Barcelona', 'Benjamin Netanyahu', 'Catalonia', 'imperialism', 'Israel', 'Israeli Occupation Of Palestine', 'Marxism-Leninism', 'Palestine', 'PFLP', 'Popular Front For The Liberation Of Palestine', 'Ramallah', 'Spain', 'Tel Aviv']

Categories: ['Catalunya', 'Imperialist States', 'National Liberation Struggle', 'Palestine', 'Spain']



Ramallah, February 9, 2023: The Popular Front for the Liberation of Palestine welcomed today, the decision of the Catalan city of Barcelona for temporarily suspending its relations with Israel, due to its crimes in the occupied territories of Palestine.

This position reflects the popular will to reject violent practices by the Israeli forces against our people, the Marxist-Leninist formation stated in a dispatch.

In a letter addressed to Israeli Prime Minister Benjamin Netanyahu, Barcelona's mayor Ada Colau announced the temporary suspension of its institutional relations with Israel "until the authorities put an end to the systematic violation of human rights against the Palestinians."

The move includes cutting the twinning of the Catalan city with Tel Aviv until further notice. "Barcelona has become the first city council to suspend ties with apartheid Tel Aviv in solidarity with the Palestinian people," the group wrote on its Twitter account.

Source: <https://www.redspark.nu/en/imperialist-states/pflp-supports-catalan-city-of-barcelonas-decision-to-cut-diplomatic-ties-with-israeli-government/>

'Bumabalikwas', bagong awit ng NPA-Batangas

Author: admin

Publish Time: 2023-02-09T06:39:19+00:00

Modified Time: 2023-02-10T07:08:16+00:00

Description: Ang Bumalikwas ay orihinal na komposisyon ng Pulang Bandila-Eduardo Dagli Command-NPA Batangas na isinaayos ng ARMAS-TK.

Images: ['[armas-tk-bumalikwas-single-cover.jpg](#)']

Categories: ['Cultural']

Type: article



Inilalabas ng Artista at Manunulat ng Sambayanan-Timog Katagalugan (ARMAS-TK) ang "**Bumalikwas**", unang awit sa buong album na ilalabas sa pagtatapos ngtaong 2023.

Ang Bumalikwas ay orihinal na komposisyon ng Pulang Bandila-Eduardo DagliCommand-NPA Batangas na isinaayos ng ARMAS-TK.

<http://philippinerevolution.nu/wp-content/uploads/2023/02/Bumalikwas.mp3>
<http://philippinerevolution.nu/wp-content/uploads/2023/02/Bumalikwas-minus-one.mp3>

Lyrics & chords: [PDF](#)

Source: <https://philippinerevolution.nu/2023/02/09/bumabalikwas-bagong-awit-ng-npa-batangas/>

pc 9 febbraio - Torino - “Questo modello di universita' uccide”.

Author: maoist

Time: 2023-02-09T20:04:00+01:00

Images:

Torino, "Non si può morire di università": studenti tracciano sagoma di uncadavere in rettorato

Flash mob all'università di Torino da parte degli studenti universitari del collettivo studentesco Cambiare Rotta che, questo pomeriggio, martedì 7 febbraio, hanno tracciato una sagoma di un cadavere nel cortile del Rettorato dell'Università di Torino con la scritta "Questo modello di universita' uccide".

La protesta nasce per ricordare la studentessa che si è tolta la vita a Milano, all'interno della propria università, dopo non aver passato la sua prima sessione di esami.

"Pochi giorni fa - scrivono - una studentessa si è tolta la vita a Milano, all'interno della propria università, dopo aver fallito la sua prima sessione di esami. Ad aver fallito non era la studentessa ma il

modello universitario che continua a mietere vittime, l'ennesima morte dopo che pochi mesi fa un altro studente si è tolto la vita a Bologna, un altro a Padova e un altro ancora a Palermo nel silenzio più assoluto. È tempo di rompere il silenzio che finora ha ammantato la questione dei suicidi in università. 3 minuti di silenzio è stata la risposta con cui il rettore della IULM ha tentato di liquidare questa tragedia. Facendo riprendere subito dopo il regolare svolgimento della sessione esami. Ecco quanto vale secondo loro la vita di uno di noi. La nostra

risposta è la sagoma di un corpo a terra che ora macchia il cortile del rettorato di Unito. Questa strage si verifica perché gli studenti sono sempre più soggetti allo stress, immersi in una retorica di competizione adeccellenza. E fallire in questo sistema universitario vuol dire vederschiudere in faccia le porte dei propri sogni, e venire sbattuti nella realtà di un sistema che per la nostra generazione non lascia nessuna prospettiva, nessun futuro se non precariato e sfruttamento

Il suicidio di questa diciannovenne, non rappresenta una morte accidentale, una casualità. È questo sistema universitario, per come è strutturato alla radice che crea queste stragi, che crea il retroscena di stress, di ansia, di disagio psicologico che porta a queste tragedie. E allora come Cambiare Rotta, abbiamo voluto lanciare per questi giorni, 3 giornate di mobilitazione e agitazione nazionale, in ogni ateneo, per rompere il silenzio che si sta creando attorno a questa strage. Per mettere a nudo le problematiche di questa università. Una tragedia come questa si porta dietro, tutto il fallimento di un sistema che ci mette l'uno contro l'altro, che ci esclude, che ci considera un fallimento e ci colpevolizza se non stiamo nei tempi dettati, perché magari anche ne abbiamo le possibilità economiche e le possibilità materiali".

E continuano: "Perché magari dietro la storia di uno studente che ha fallito un esame o non si è laureato in tempo, c'è la storia di uno studente che fa nel frattempo uno o due lavori, sottopagati, precari, a nero, tutto questo permanentesi gli studi, per mantenersi la vita in un'altra città, per provare ad emanciparsi. Il nostro compito è fermare questa strage, è irrompere nel silenzio con la forza dell'organizzazione, rompere l'individualismo e la colpevolizzazione con la forza di una collettività organizzata che collettivamente lotta per una via d'uscita. Per un sistema diverso, per una nuova università, in una nuova società. Domani alle 18.30 a Palazzo Nuovo. Si terrà un'assemblea universitaria. Iniziamo a rompere il silenzio, iniziamo a farlo tutti insieme. Fermiamo la strage. Uniamoci e attiviamoci per organizzare una risposta. Perché questa morte non è un caso isolato ma il fallimento di un interosistema, e allora vogliamo anche rimandare all'assemblea nazionale universitaria che si terrà il 4/5 marzo a Roma. Quello che vogliamo è un nuovo modello di università".

Source: <https://proletaricomunisti.blogspot.com/2023/02/pc-9-febbraio-torino-questo-modello-di.html>

pc 9 febbraio - Il Ministro del 41bis ai prigionieri politici, dentro il governo moderno fascista della Meloni dimostra che continuare e alzare il tiro della lotta è giusto e necessario

Author: maoist

Time: 2023-02-09T20:33:00+01:00

Images: ['[nordio-cospito-morte.jpg](#)']

Nordio condanna a morte Alfredo Cospito



L'anarchico Alfredo Cospito, in sciopero della fame da oltre 100 giorni, deve restare al 41 bis, il regime del carcere duro.

Lo ha stabilito il ministro della Giustizia Carlo Nordio, evidentemente tenendo ancora sussistente la sua "pericolosità sociale".

Il ministro ha respinto l'istanza di revoca avanzata dall'avvocato Flavio Rossi Albertini, difensore del detenuto, che ha ricevuto una comunicazione dal ministero.

Il 41bis era stato disposto il 4 maggio dell'anno scorso dall'allora Guardasigilli Marta Cartabia per

quattro anni. Vale la pena ricordare che questa decisione è arrivata dopo che Alfredo era in carcere già da 10 anni, e che nessun nuovo reato poteva essergli contestato.

Quella decisione derivava "soltanto" dalla scelta della Cassazione di trasformare l'imputazione relativa alla bomba piazzata a Fossano nel 2006 - un'esplosione senza morti né feriti - in "strage politica" volta «ad attentare alla sicurezza dello Stato». Un reato mai contestato, neanche per Piazza Fontana o per la Stazione di Bologna, che certo ebbero ben altre conseguenze dell'irrilevante "petardone" nella notte di Fossano.

La difesa di Alfredo Cospito annuncia che ricorrerà contro la decisione del ministro della Giustizia.

"Cospito ha perso 47 chili e non prende più gli integratori. Aspettiamo la giornata di sabato quando il nostro medico di parte gli farà visita in istituto, riuscirà a vedere le cartelle cliniche quindi a farsi un'idea del suo effettivo stato di salute".

Lo dice l'avvocato di Alfredo Cospito, Flavio Rossi Albertini, all'uscita dal carcere di Opera dove questa mattina ha avuto un colloquio con il suo assistito durato oltre due ore. *"Andrà avanti fino alle estreme conseguenze - prosegue il legale - se è giunto fino ad oggi non ho ragione per dubitare che sia determinato ad arrivare alle estreme conseguenze, fino a morire".*

da contropiano

Source: <https://proletaricomunisti.blogspot.com/2023/02/pc-9-febbraio-il-ministro-del-41-bis-ai.html>

Depremin dördüncü günü: Yaşamını yitirenlerin sayısı 12 bin 873

Author: ['muhabirbakis']

Time: 2023-02-09T91:00:00-04:00

Description: H.Merkezi |09.02.2023| Maraş merkezli yaşanan depremlerin dördüncü gününde yaşamını yitirenlerin say...

Images: ['[antakya-deprem-620x330.jpeg](#)']

Categories: ['Avrupa', 'Haberler', 'TÜRKİYE']

Type: article



H.Merkezi |09.02.2023| Maraş merkezli yaşanan depremlerin dördüncü günündeyasamını yitirenlerin sayısı her dakika yükseliyor. Son rakam 12 bin 873 AFAD; 6 Şubat depremlerinin etkilediği 10 kentte yaşamını yitirenlerinsayısının 07.45 itibarıyla 12 bin 873'e ulaştığını, 62 bin 937 kişinin deyaralandığını açıkladı.

Source: <https://www.atik-online.net/blog/depremin-doerduencue-guenue-yasamini-yitirenlerin-sayisi-12-bin-873>

Prof. Dr. Naci Görür: Nasıl 3 gün önce 'Maraş'tan endişe ediyoruz' diye yazdıysam aynı şekilde İstanbul'dan endişe ediyorum

Author: ['muhabirbakis']

Time: 2023-02-09T93:00:00-04:00

Description: H.Merkezi |09.02.2023| Bilim Akademisi Üyesi Yer Bilimci Prof. Dr. Naci Görür, "Bunu ilk kez söylüyo...

Images: ['[naci-gorur-620x330.jpeg](#)']

Categories: ['Haberler', 'Manset', 'TÜRKİYE']

Type: article



H.Merkezi |09.02.2023| Bilim Akademisi Üyesi Yer Bilimci Prof. Dr. Naci Görür, "Bunu ilk kez söylüyorum bunu bütün Türkiye duysun, Türkiye'de en fazla depremüreten iki fay var. Biri Kuzey Anadolu fayı, diğerini Doğu Anadolu fayı. Her ikifay enerjisinin büyük bir kısmını boşalttı. Bu demektir ki önmüzdeki birkaç yüz

sene içerisinde Türkiye'de çok büyük bir deprem olmayacağı, en azından bu kişi fay kuşağı boyunca. Ancak bizim yine de endişe ettiğimiz yerler Bingöl ile Karlıova arasında" dedi.

DHA'ya konuşan Görür, "İstanbul'da durum hiç iyi değil. Nasıl 3 gün önce 'Maraş'tan endişe ediyoruz' diye yazdıysam aynı şekilde İstanbul'dan endişeediyorum. Bilimsel bütün araştırmalar, İstanbul'da zamanın gelmekte olduğunugösteriyor. Aşağı yukarı 30 sene içerisinde depremin bekleniği söyleniyordu, 23 senesi geçtiğine göre büyük ölçüde yakınlaşmış demek istiyorum" diyerek konuşmuştu.

Prof. Dr. Naci Görür, depremle ilgili olarak 3 gün önce uyarı yaptığıını vurgulayarak, "Elazığ depremi olduğu zaman sizlere beyanat verdim. Elazığdepremi Doğu Anadolu fayı üzerinde oldu, o fay uyandı. Daha önce depremüretmedi. Ben, '21. asırda bieri deprem üretecek enerjisini boşaltacak' dedim.

"Doğu Anadolu fayı Elazığ yöresini kırıldıktan sonra, Maraş, Çelikhan, Erkenek ve Hatay bölgesi tehdit haline geldi, 'Bundan sonra ben büyük depremlerin buyorelerde olacağını düşünüyorum' dedim. Şimdi bir bölge uzun zaman depremüretmediği zaman o fay hattını çok büyük ölçüde stres birikiğini düşünüyoruz. Halkın anlayacağı şekilde söyleyelim, enerji biriktirdiğini düşünüyoruz. Elazığ depremi de olunca, Elazığ depreminde açığa çıkan enerjinin bir kısmı da Doğu Anadolu fayının Maraş tarafına transfer edildi.

"Zaten Maraş'ta önemli bir enerji birikmişse, bir de siz ekstra bir enerjiyioraya transfer etmişseniz, Maraş'tan korkmaya başlarız. İşte o korkudan, beklentiden dolayı 'Maraş'a dikkat edin' dedim. 'Deprem hazırlıklarınabaşlayın, kentsel dönüşümü burada ihmal etmeyin' diye yazdım, çizdim, söyledim. Maalesef 6 Şubat geldi, 7.7 ve 7.6 büyüklüğünde iki deprem oldu. Bu ikinci deprem, 'tetiklenme' ile oldu. Oradaki fay sistemleri birbirlerini tetikledi. İlk deprem Ölüdeniz fayında, ikinci deprem Doğu Anadolu fayı üzerinde oldu. Böyle 9 saat arayla iki deprem olması çok ender görülen bir durum. Baktığımız zaman, binaların çoğu sefer taşı gibi çökmüş" dedi.

Prof. Dr. Naci Görür, Hatay ve Adana için uyarılarda bulunarak, "Çevredekifaylarda belirli bir stres transferi olabilir. Bu depremlerden sonra Hatay ve Adana yoresinin daha hassas hale geldiğini düşünüyorum. Adana havzasında Doğu Anadolu fay kuşağının devamı gibi düşünülen, orada da irili

ufaklı faylar var, Hatay'ın ölü fay kesimlerinde bir stres transferinin olabileceğini, oralarabir yük geldiğini düşünüyorum. Oralarda özenli ve dikkatli olmak lazım ama onun dışında büyük ölçüde Doğu Anadolu fayı enerjisini boşalttı ve azalttı. Tıpkı Kuzey Anadolu fayı gibi. Bundan sonra büyük ölçüde o faylarda bir rahatlama olacaktır. Uzun dönem büyük depremler meydana gelmeyecektir ama dediğim yerlerde de dikkatli olmamız gerekiyor. Bizim endişe ettiğimiz yerler Bingöl ile Karlıova arasında, Doğu Anadolu fayının en Kuzey Doğu ucunda bir kesim var. Orada en son deprem 1766 gibi oldu, oradan endişe ediyoruz. Bu Maraş fayından dolayı, Hatay ve Adana havzası kesiminde dikkatli olmamız lazımlı" şeklinde konuştu.

Afet Bakanlığı'nın kurulması gerektiğini ifade eden Prof. Dr. Naci Görürsözlerine şöyle devam etti: "Önce bir Afet Bakanlığı kurulacak. Bu bakanlık kurulduktan sonra, iyi bir bütçesi olacak, gerekli altyapı ve koordinasyonu yapılacak. 5 yıllık planlar ile deprem kuşaklarından başlanacak ve deprem kuşaklarındaki her kent deprem dirençli kentlere dönüştürülecek. Önce birmikro bölgeleme çalışması yapılacak. Risk analizi yapılacak ondan sonra zararazaltma çalışmaları yapılacak"

Source: <https://www.atik-online.net/blog/prof-dr-naci-goeruer-nasil-3-guen-oence-marastan-endise-ediyoruz-diye-yazdiysam-ayni-sekilde-istanbuldan-endise-ediyorum>

Gazeteciye gözaltı sorusu: “Burada AFAD yok” dedi mi?

Author: ['muhabirkakis']

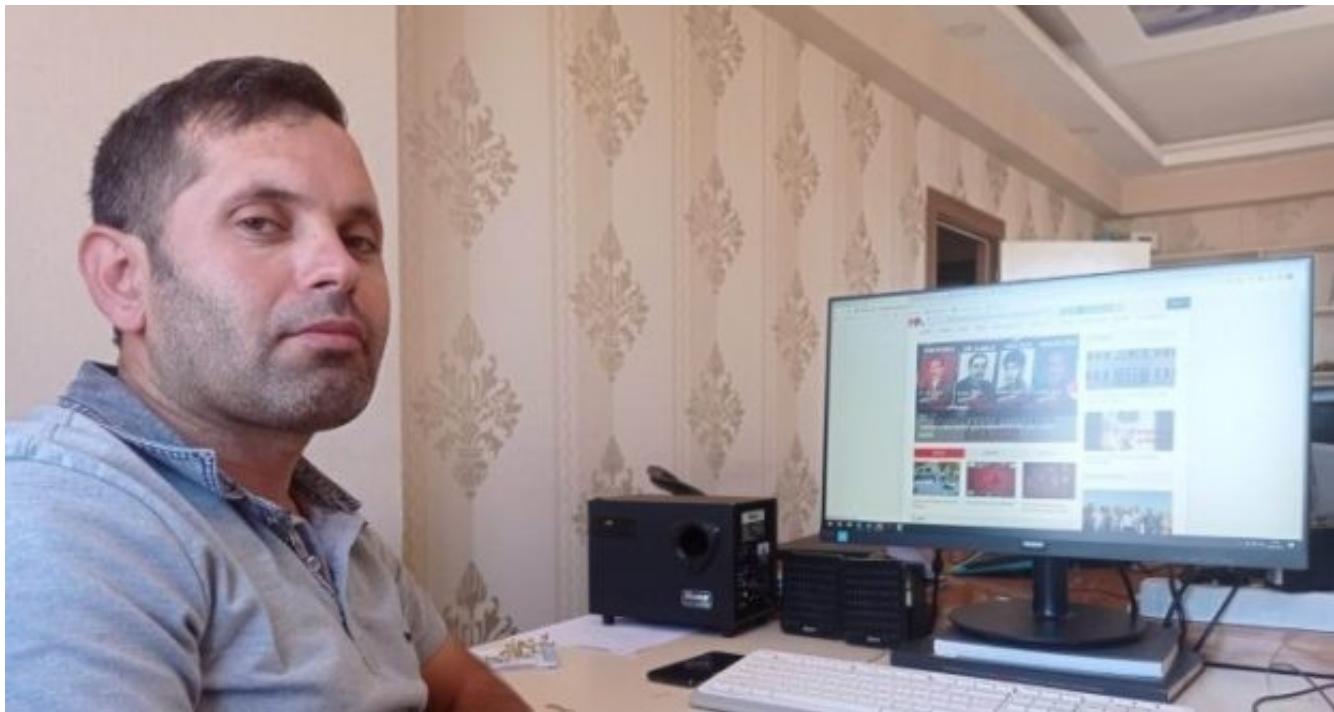
Time: 2023-02-09T95:00:00-04:00

Description: H. Merkezi | 09.02.2023 | Deprem nedeniyle yıkılan binalardaki arama kurtarma çalışmalarını takip ederk...

Images: ['[mehmet-gules-gozalti-620x330.jpeg](#)']

Categories: ['Haberler', 'Manset', 'TÜRKİYE']

Type: article



H.Merkezi |09.02.2023| Deprem nedeniyle yıkılan binalardaki arama kurtarma çalışmalarını takip ederken gözaltına alınan Mezopotamya Ajansı muhabiri Mehmet Güleş'in, enkazda çalışan Mehmet Nuri Güzel adlı bir gönüllüyle yaptığı röportajda konuşulduğu ileri sürülen sözlerin doğru olup olmadığı soruldu.

Amed'in Rezan ilçesi Şeyh Şamil Mahallesi, Işık Apartmanı'ndaki arama kurtarma çalışmalarını dün takip ettiği sırada, enkaz alanında gönüllü çalışan Mehmet Nuri Güzel adlı kişiyle röportaj yaparken, bir polisin ihbarıyla Güzel ve Mezopotamya Ajansı (MA) muhabiri Mehmet Güleş gözaltına alınarak, Diyarbakır Emniyet Müdürlüğü'ne götürüldü.

Karakoldaki ifade işlemleri tamamlanan Güleş, "halkı kin ve düşmanlığa tahriketmek" ile suçlanıyor. İfadeleri alınan Güleş'e, ihbarcı polisin, Güzel'insöylediğini iddia ettiği, "Burada AFAD yok, UMKE yok. Burada halk kendi imkanları savıyor. Halkımız yalnız bırakıldı" sözlerinin doğru olup olmadığı soruldu. Güleş, kaynağı Güzel'in söz konusu cümleyi kurup kurmadığını hatırlamadığını ifade etti.

Savcılığa sevk edildiler

İfade işlemleri sırasında hazır bulunan Güleş'in avukatı Resul Temur ise, "Müvekkilim gazetecilik faaliyetini yürütürken faaliyeti engellenmiş

ve gözaltına alınmıştır. Düşüncesini ifade eden vatandaşın salt düşüncesinden kaynaklı ve bu düşünceyi kayda geçiren gazetecinin gözaltına alınmasının hukuki bir tarafı bulunmamaktadır. Bu gözaltıyla birlikte düşünce ve ifadehürriyeti, basın özgürlüğü ihlal edilmiştir, ayrıca Anayasa madde 30 kapsamında gazetecilik faaliyetinde kullanılan malzemelere el konulmayacağı hukum altına alınmış olup bu sebepten dolayı müvekkilden elde edilen gazetecilik faaliyetinde kullanılan dijital materyallerin derhal iade edilmesive müvekkilimin serbest bırakılmasını talep ediyorum" dedi.

İfadeleri alınan gazeteci Güleş ile suçlanmak istenen gönüllü cankurtaran Güzel, Diyarbakır Cumhuriyet Başsavcılığına sevk edildi.

Source: <https://www.atik-online.net/blog/gazeteciye-goezalti-sorusu-burada-afad-yok-dedi-mi>

OHAL kararı Meclis'ten geçti

Author: ['muhabirbakis']

Time: 2023-02-09T97:00:00-04:00

Description: H. Merkezi | 09.02.2023 | Maraş merkezli 7,7 ve 7,6 büyüklüğündeki depremin ardından AKP'li Cumhurbaşka...

Images: ['[ohal-780x400-1-620x330.jpeg](#)']

Categories: ['Haberler', 'Manset', 'TÜRKİYE']

Type: article



H.Merkezi |09.02.2023| Maraş merkezli 7,7 ve 7,6 büyüklüğündeki depreminardından AKP'li Cumhurbaşkanı Erdoğan, 10 ilde 3 ay boyunca etkili olacak olan Olağanüstü Hal (OHAL) ilan etti.

Meclis Genel Kurulunda görüşülen OHAL kararı, muhalefet partilerinin itirazlarına rağmen kabul edilerek yürürlüğe girdi.

151 vekilin oyu aranıyor

OHAL kararının, Anayasa ve TBMM İç Tüzük gereği en acil şekilde Genel Kurul'un onayına sunulması gerekiyor. Deprem nedeniyle milletvekillerinin bölgelerde görevli olmaları da dikkate alınarak, kararın yarın Genel Kurul'un onayı na sunulması planlandı. OHAL için Meclis'te nitelikli çoğunluk aranmıyor ancak karar yeter sayısı için 151 vekilin oyu aranacak.

Yaşamını yitirenlerin sayısı 14 bin 351'e yükseldi

Hükümet adına konuşan ve OHAL savunucusu AKP'li Cumhurbaşkanı Yardımcısı Fuat Oktay, deprem nedeniyle yaşamını yitirenlerin 14 bin 351'e yükseldiğini açıkladı.

Oktay, Meclis'te yaptığı konuşmada, "Yaşadığımız bu büyük afette göçük veyayıkım sonucu an itibarı ile 14 bin 351 kişi hayatını kaybetmiş, 63 bin 794 kişi

yaralanmıştır. Geçici barınma ihtiyacının karşılanması için bölgede 100binin üzerinde çadır kurulmuş ve 1 milyon 255 bin battaniye gönderilmiştir”dedi.

Source: <https://www.atik-online.net/blog/ohal-karari-meclisten-gecti>

Liwat nga maghalong sa desperado nga 62nd IB!

Author: admin

Publish Time: 2023-02-10T00:58:14+00:00

Modified Time: None

Description: Pebrero 3-9, 2023-ginlusob sang halos 150-200 ka tropa sang 62nd IB ang komunidad sang mga mangunguma sa Barangay Quinten Remo, Moises Padilla, Negros Occidental. Ginpangsaka-saka ang mga kabalyan sa

Images: ['[central-negros-map-1024x745.png](#)']

Categories: ['Human Rights']

Type: article



Pebrero 3-9, 2023-ginlusob sang halos 150-200 ka tropa sang 62nd IB angkomunidad sang mga mangunguma sa Barangay Quinten Remo, Moises Padilla, Negros Occidental. Ginpangsaka-saka ang mga kabalayan sa nasambit nga lugarpartikular ang mga sityo sang Tibubong, Oway-oway, Tiyos, Binataan, Santossantos, Inarawis kag Kansimba sakop sang nasambit nga baryo. Ginsulahog mansang nasambit nga tropa ang mga sityo Tubod, Agogolo kag Napastuhan sang Barangay Macagahay. Subong ginlusob man sang militar ang sityo Bayabasan, Barangay Montilla tanan sang Moises Padilla.

Karun nga adlaw Pebrero 8-9, ginlusob man sang nasambit nga tropa ang mgasityo sang Banban Uno kag Dos nga nahamtang sa border sang Brgy Bucalan, Canlaon kag Brgy Guba, Vallehermoso, Negros Oriental. Nakugmat ang mgapumuluyo sang ginpalupok sang militar ang 2 ka grenade launcher sa nasambitnga lugar alas 7:00 kag 9:00 sang gab-i, Pebrero 8, 2023. Kadungan man siniang 150 ka tropa sang militar nga naglusob sa Brgy Hibaiyo, Guihulngan, Negros Oriental.

Padayon nagaperwisyo sa kaumahan ang presensya sang pasistang tropa. Ang mga eskwelahan kag simbahans ang ginahimo nga kampo sang militar. Padayonnagalapas ang 62nd IB sa CARHRIHL kag laye sa gyera taliwas sa ginawakal ni Col. Orlando Edralin sang 303rd Bde PA.

Source: <https://philippinerevolution.nu/2023/02/10/liwat-nga-maghlong-sa-desperado-nga-62nd-ib/>

Local BJP Leader Assassinated By Suspected Naxalites In Narayanpur District

Author: Alan Warsaw

Publish Time: 2023-02-10T05:20:43+00:00

Update Time: 2023-02-10T22:26:06+00:00

Images: ['[bill-boholst-nak-hp-57-4k-800x445.jpg](#)']

Tags: ['Bharatiya Janata Party', 'BJP', 'Chhattisgarh', 'Chhote Dongar Health Centre', 'CPI (maoist)', 'CPI(maoist)', 'India', 'Narayanpur District', 'Narayanpur District Hospital', 'Naxal', 'naxalites', 'naxals', 'police', 'PPW in India']

Categories: ['India', "People's War"]



Narayanpur District, February 10, 2023: A local BJP leader was assassinated by suspected Naxalites in Chhattisgarh's Narayanpur district on Friday evening, police said.

The incident took place around 8pm when Sagar Sahu, vice president of the Narayanpur district unit of the BJP, was at his home in Chhotedongar village, said an official.

As per the preliminary information, two unidentified persons came on a bike and barged into Sahu's house, shooting him with an AK47. Two rounds of empty casings were recovered from the scene.

The injured Sahu was rushed to Chhote Dongar health centre but was transferred to the Narayanpur district hospital where he succumbed to his injuries, the official said.

"Prima facie the incident seems to be the handiwork of Naxalites but investigation is underway, he added.

Source: <https://www.redspark.nu/en/peoples-war/local-bjp-leader-assassinated-by-suspected-naxalites-in-narayanpur-district/>

pc 10 febbraio: Travaglio/Il Fatto Quotidiano al servizio dell'imbroglio di Stato

Author: fannyhill

Time: 2023-02-10T07:41:00+01:00

Images: ['_

[svnSpLPNbbxHtaw2RYuaX7qP9AJb7pKZRmdNMDI1HrdBh2Q0TH7TbtNb61Q](#)
[CW5vddAhoXAW2dQmy9UJpgK0PYP5GgG3FKKqJ2Kq1kMCmg65Rmim+wJZ](#)
[zPylFbAM2Rf1y2nqBTWtzgc1Gg8Tc7wDbVqr6HWC7MWD7b4wKdaNrRp0SAA](#)
[AAAEIFTkSuQmCC](#)]

CARO MARCO TRAVAGLIO, QUESTA VOLTA HAI TOPPATO

Marco Travaglio in relazione alla vicenda che vede coinvolto l'anarchico Alfredo Cospito, e la sua richiesta di abolizione del regime di carcere duroconosciuto come 41 bis, rilascia una dichiarazione niente affatto condivisibile.

«Domani Matteo Messina Denaro e gli altri boss possono iniziare l'ennesimo sciopero della fame, visto che ne hanno fatti tanti contro il 41-bis e non seli è mai filati nessuno giustamente. **Ci mancherebbe che lo Stato cedesse adesso che fa lo sciopero della fame. Non sta male perché lo torturano, sta male perché rifiuta il cibo e lo rifiuterà anche se glielo togliessero al ui il 41-bis, lui lo vuole abolito** ».

Ed ancora: «C'è una somma ipocrisia in coloro che vogliono il 41-bis, tranneche per Cospito, e nello stesso tempo dicono che Cospito sta male e nondobbiamo farne un martire. Domani sono pronti a dire che se Messina Denaro sciopera contro il 41-bis dobbiamo accontentarlo per non farne un martire? È un'ipocrisia che non si capisce».

Eh no, caro Travaglio, questa volta, al contrario di quanto ci capita il più delle volte, non possiamo dirci d'accordo con te: **non si può mettere sullo stesso piano un attivista politico che non ha mai ammazzato nessuno** -l'attentato, del 2006, alla caserma della Scuola allievi carabinieri di Fossano (Cuneo) fu

progettato proprio per evitare morti - **ed esponenti della malavita organizzata che di omicidi se ne intendono, avendone fatti o fattifare in quantità.**

Bosio (AI), 10 febbraio 2023

Stefano Ghio - Proletari Comunisti Alessandria/Genova

Source: <https://proletaricomunisti.blogspot.com/2023/02/pc-10-febbraio-travaglioil-fatto.html>

Desde Alemania: solidaridad con México, Brasil y Turquía.

Author: SolRojista (Person)

Publisher: Blogger (Organization)

Description: Según reportes del medio Dem Volke Dienen (Servir al pueblo) la movilización de apoyo a los campesinos pobres de México y Brasil ...

Publish Time: 2023-02-10T08:44:00-08:00

Modified Time: 2023-02-10T08:51:24-08:00

Images: ['[Kundgebung_Hamburg_Brasilien_Mexiko_2023-1.png](#)', '[Kundgebung_Hamburg_Brasilien_Mexiko_2023-4.png](#)', '[Kundgebung_Hamburg_Brasilien_Mexiko_2023-2.png](#)']



Según reportes del medio [Dem Volke Dienen \(Servir alpueblo\)](#) la movilización de apoyo a los campesinos pobres de México y Brasil ha sido todo un éxito.

El mitin convocado por la Alianza Contra la Agresión Imperialista (BgiA por sus siglas en alemán) se realizó el pasado 8 de febrero en la ciudad de Hamburgo y contó con la participación de varios activistas que denunciaron los crímenes cometidos por el latifundio y el imperialismo en México y Brasil.



Los activistas señalaron que la resistencia contra el Corredor Interoceánico del Istmo de Tehuantepec (CIIT) está siendo amenazada por el viejo Estado y sus bandas criminales, y difundieron información sobre las más recientes agresiones contra las comunidades de Santa Cruz Tagolaba y Rincón Tagolaba. Además, difundieron información sobre el caso del compañero Salvador Pinal Meléndez, quien continúa bajo arraigo domiciliario y cuya audiencia (instruida precisamente el 8 de febrero) nuevamente ha sido diferida por el juzgado en un acto dilatorio. También se difundió información sobre la reciente matanza de campesinos en Rondonia, Brasil y se aprovechó la ocasión para informar sobre la situación que viven las masas en Turquía en medio del terremoto, responsabilizando al

gobierno reaccionario de Erdogan sobre la falta de planeación y políticas al servicio del pueblo en esa emergencia.

La Alianza Contra la Agresión Imperialista ha dicho... " *La lucha antiimperialista también debe librarse en los países imperialistas, todamasacre, toda amenaza a los pueblos del mundo por parte de los imperialistas y sus lacayos debe ser denunciada y combatida. Por eso la BgiA también ha anunciado que seguirá movilizando fuerzas revolucionarias, antiimperialistas y democráticas y realizará acciones si la situación en México o Brasil continúa deteriorándose y la reacción continua con sus planes oscuros y asesinos contra los combatientes populares.*"

--



--

En el lugar se desplegaron mantas en español y portugués en apoyo a la lucha de Corriente del Pueblo Sol Rojo (México) y la Liga de Campesinos Pobres (Brasil), al igual que volantes de Partizan (Turquía).

Paralelamente hemos sido informados que el próximo sábado 11 de febrero habrá una nueva manifestación de apoyo a campesinos de México y Brasil en Oslo, Noruega. La convocatoria publicada en el sitio [Tjen Folket Media \(Servir al pueblo, medio\)](#) menciona: "*Invitamos a todos los antiimperialistas y amigos de los pueblos del mundo a sumarse a mostrar su disgusto por la represión y el terror estatal contra los campesinos pobres de México y Brasil. Únete a la manifestación: estación de metro Stovner. Sábado 11 de febrero a las 13:00hrs*".

¡ Viva el internacionalismo proletario!

¡ Proletarios y pueblos oprimidos del mundo, uníos!

Source: <http://solrojista.blogspot.com/2023/02/desde-alemania-solidaridad-con-mexico.html>

two international days of actions for 24/25 february against the imperialist war and support to antimperialist struggles, people's wars in the world

Author: maoistroad

Description: PCI(Maoist), ICSPWI, new international mlm review TWO-LINES STRUGGLE call for two international days of actions for 24/25 february against ...

Time: 2023-02-10T09:01:00-08:00

Images: []

**PCI(Maoist), ICSPWI, new international mlm review TWO-LINES STRUGGLE
call for two international days of actions for 24/25 february against the
imperialist war and support to antimperialist struggles, people's wars in
the world on basis joint declaration**

**all forces that participate can make texts and in all countries the form of the
participation can be decided in autonomous form**

adhesion and info or

ICSPWI adress csgpindia@gmail.com

LET 'S DEVELOPE THE REVOLUTIONARY STRUGGLE AGAINST THE IMPERIALIST WORLDWAR PREPARATIONS!

--DECLARATION--

All the imperialist countries proclaim to be defenders of freedom, democracy and world peace. They all pretext to fight against dictatorships and international terrorism. But, indeed, they are the worst terrorist dictators in the world. They speak about peace but frantically prepare for a new war of global robbery. They strengthen the arms industry. They increase their arsenals. They mobilize huge war machines mainly towards Eastern Europe. They sponsor the already prolonged wars against the peoples of Palestine, Syria, Yemen. They are inciting the outbreak of new reactionary wars in the Taiwan Strait, on the Korean peninsula, in the East China Sea, on the Ukrainian-Belarus border, on the sea border between Greece and Turkey. NATO, commanded by Yankee imperialism, in Ukraine through the puppet regime of Kiev, confronts mercenary armies, weapons and military chiefs, with the military might of Russian imperialism. Both sides concoct pretexts to use nuclear weapons. The inter-imperialist contradictions sharpened to the point that a new nuclear world war is no longer a latent imperialist danger, but an imminent risk for the existence of world society and its habitat.

Basically The ongoing proxy wars and trade wars, the emerging trade blocs and military blocks, allotment of heavy military budgets, manufacturing colossal and mass destructive weapons, modernizing military forces and several types of preparations for world war even in space shows the neck and neck competition for the economic resources and political control over the countries of Asia, Africa and Latin America including several east European countries. All these indicate the intensifying inter-imperialist contradictions and the scramble for the re division of markets and world hegemony.

The world imperialist system, decadent and decomposed, in its inevitable one-way march towards the grave, has unloaded on society the terrible consequences of the increasingly acute world economic crisis, and with it, has extended and deepened in all continents social, health and environmental crises. For the insatiable imperialists, the monopolization and accumulation of capital at the cost of the global exploitation of social labor, the usurious export of financial

capital, the destruction of nature, the plundering of the oppressed countries, is not enough. The crises of their system, mainly the economic one, impel the imperialists to carry out a new division of the already divided world. A new division that can only be achieved by economic force, financial force, military force, the force of the world war between a few imperialist countries in decline and others fighting for world hegemony, as a product of the inexorable economic law of the uneven development of the imperialist countries.

But the same economic and social causes that push the imperialists to wars of robbery, become unlivable, unbearable material conditions for the slaves of capital, material conditions of the rebellion of the exploited proletarians, peoples, nations and countries oppressed by the monopolies and imperialist countries. And it is up to the International Communist Movement to bring them the revolutionary conscience, organize and transform the rebellions into a revolutionary struggle against the common enemy: the world capitalist system of oppression and exploitation.

Com. Mao says that: 'World war may break out and revolutions may occur as a consequence, or, revolutions may break out everywhere and while confining its strength to withstand them, it may become impossible for imperialism to undertake another world war, whichever way it occurs this is an era of revolution'.

It is up to the communists to give an example of internationalist unity and struggle against the preparations for a new imperialist world carnage; join and coordinate efforts to promote the revolutionary struggle of the proletarian armies in all countries against the mobilization of troops and weapons for reactionary wars; construct a common front with all the revolutionaries, the anti-imperialist, democratic and environmentalist forces that oppose the war and the support and military commitment of the lackey regimes with their imperialist masters across the world especially in semi-colonial and semi-feudal countries; reject and denounce as traitors the opportunist satraps who, in the name of the proletariat and the peoples, give support to one of the imperialist factions, when they are all deadly enemies of the oppressed and exploited of the world; relentlessly support the revolutionary struggle led by genuine Marxist-Leninist-Maoist communists, mainly the people's war in India together with other people's wars in Philippines, Turkey, Peru, today are the vanguard of the World

Proletarian Revolution, against imperialism and its reactionary national watchdogs.

Imperialist capitalism is in crisis! Long live Socialism and Communism!

Or the revolution stops the war or the war unleashes the revolution!

Workers and peoples of the world, unite against imperialism!

Communist Worker Union (mlm) Colombia

Construction Committee of the Maoist Communist Party of Galicia

Maoist Communist Party - Italy

Communist(maoist) Party of Afghanistan

Communist Party of India (Maoist)

Communist Party of Nepal (Majority)

Communist Party of Nepal (Maoist- Revolutionary)

Red Road of Iran (maoist group)

declaration supported also

TKP-ML

Reorganisation Communist - Brasil

Source: <https://maoistroad.blogspot.com/2023/02/two-international-days-of-actions-for.html>

Tribune of the People's Political Line on the Non-Binary Question

Author: strugglesessions

Publish Time: 2023-02-10T10:00:00+00:00

Modified Time: 2023-02-07T05:41:54+00:00

Description: Note: The following document was sent in an email from the Editorial Board of Tribune of the People to one of the Support Committees. It is the closest thing we have to an 'official position'&...

Images: []

Categories: article

Type: ['Dogma', 'Rebellion']

Note: The following document was sent in an email from the Editorial Board of Tribune of the People to one of the Support Committees. It is the closest thing we have to an 'official position' of the Dallas-Cult on the question of gender and sex. Not only does it show their blanket erasure and hatred of non-binary people, but also reveals their general transphobia, homophobia and misogyny. If it means anything, To be absolutely clear: I post this document here to denounce and repudiate it.

I have tried to avoid adding my own commentary in previous posts but had to draw attention to the following line with respect to the underlying misogyny: "for women who use 'non-binary' they still suffer the social status of woman and for men they still are granted the social status of men in the man-woman contradiction." In the author's mind (likely either Ed Dalton or David Martinez), men and women are categories that apply to all people in all societies (even societies existing before or after women's oppression existed). Yet the nature of woman is to 'suffer' while the nature of man is to 'be granted'. In other words the attitude of these men is to say, "blessed are you, Lord, our God, ruler of the universe who has not created me a woman." If the 'suffering' and 'being granted' which constitutes men and women no longer exists (in a society which has abolished the oppression of women), what then would it mean for an individual to identify outside the gender binary? What would it mean to be a man or a woman anyway? Either we fix a biological/anatomical definition of gender, or we root the gender binary in society, in which case it is subject to transformation and even abolition. The argument presented here (repeated throughout the cult organizations) is only superficially dialectical: its main essence is to define sex/gender as an immutable biological category, with one side being devalued in favor of the other.

To the Comrades in [Support Committee]:

Greetings, in the interests of not touching on the matter lightly we want to briefly examine the question of the non-binary phenomenon from an MLM standpoint, and issue this short document to develop line struggle and discussion. This

relates to the use of “they/them” pronouns used to refer to individuals in report backs.

What is “non-binary” in reference to? We must start there. The binary refers to feminist theory of the “gender binary” which is reliant on the feminist definition of gender, which became popularized starting in the 1970's. Before this, the term gender was used interchangeably with biological sex. In linguistics and editing gender was used to describe sets of words with masculine and feminine implications, i.e. Spanish is a “gendered” language with some words being neutered i.e. “camarada” a neutral word which is used the same for men and women, and words like Latino or Latina etc being gendered. Postmodernism has a focus on discourse, and in fact seeks to change reality through the discursive and hence gives a lot of importance to this question, and took the linguistic use of gender to apply it broadly to sociology in ways that do not meet scientific standards (meaning from a Marxist view this analysis is not linked to production or the oppression of women rooted in private property). So now gender means a set of social traits associated with capitalist ideas of men and women, and it is used to imply that men and women are nothing but social traits. However social traits come and go, so this is not an accurate way to define it. 2. If the binary exists objectively then there is no voluntary opting out. Meaning that the society we live in has backward social standards assigned to the expected behavior and personality traits of men and women—we must not confirm these but challenge them as reactionary culture. In other words masculinity among women does not diminish them as women, and femininity among men does not make diminish their status as men. Finally, however an individual self- identifies does not necessarily affect the way society identifies them or the expectations of their social traits. The mode of production throughout class society has shaped these social standards and what is expected behavior and traits of men and women respectively, and this adjusts in each class epoch in that the distinctions change but there remains distinction. Production in class society has done this for the purpose of division, and it has only made two social categories, with no need for a third one or one that is neither. In other words, masculine and feminine traits form a contradiction and contradiction cannot stay in equilibrium one is principle. For women who use “non-binary” they still suffer the social status of woman and for men they still are granted the social status of men in the man/woman contradiction. A thing can turn into its opposite, the material basis for trans people, but what it cannot do is turn into

something else entirely. Mao expresses this law in On Contradiction. Point one converges with point two and “gender” as it has been used since the 70's becomes interchangeable with sex again in a reversal—this is to suggest that sex is a “social construct” and hence the category of “non-men” emerges which of course includes men who simply “do not identify” with masculinity, however they do not experience women's oppression and so should not be understood as facing this. Postmodernism uses the non-men category to actually diminish attention on the specific oppression of working women with metaphysics

In many cases people seeking to reject what they call the binary are actually in reality just non-socially conforming either in their thinking or presentation or communication (we know these things do not determine reality) and many are doing this on the basis of a positive rejection of backward social norms.

Socialism already deals with this issue and better, especially during the Great Proletarian Cultural Revolution, where the distinction between the dress and social function of male and female Red Guards was mainly obliterated with shared duty, shared uniform, shared patterns of behavior and expression. This must be understood as a vital step in the formation of new socialist people, the new socialist man and the new socialist woman, unfettered by capitalist social customs, and the oppression of women due to private property has been mercilessly attacked, and the cultural institutions springing from it have also been attacked. These are not understood as non-binary, and masculine traits and feminine traits still exist but are heading in a non-distinctive direction due to the lack and withdrawal of the oppression of women, hence the women's struggle is critical and central here as part of the socialist and cultural revolutions. 4. There are men and women in pre-class history but women were not oppressed or assigned a deficient feminine nature. Postmodernism does not serve the interests of women, it simply suggests that if women do not follow the backward idea of exhibiting a deficient feminine nature they are less women or no longer women, and now they have made an option for this— they/them pronouns are increasingly acceptable to imperialist culture because of this. Our point as Maoists is to defend militancy of women, defend them as part of the class, and as fighters for this class. At the same time, we seek to transform men away from the vulgar socialization under capitalism. Women cannot be mobilized as a specific force for proletarian revolution without identifying their status as women, the non-binary line which allows self-identification to determine reality does just this, it tells women to stop being women when they

stop identifying with the backward idea of what a woman is, this is sexism in disguise. 5. Non-binary is often a forced compromise for trans people. There is nothing wrong with transition and while trans people might not have experienced the socialization of the sex they have come to identify and present as due to the principal aspect of their internal contradiction this does not mean that they are not either socially identified as such, or living the life of such. They face a specific oppression from their male or female counterparts in the class, and so trans women do not face the oppression of women, they face the oppression of trans women, and trans men are not awarded the same social status as men, this is important to understand if we want to confront the kind of discrimination they face. By not understanding this postmodernism has determined that how they identify determines them as men or women and the only thing to worry about is stigma more precisely discourse. So then trans people are divided into concession or non concession, non-binary affects some trans people very negatively, they are insecure to take their place as men or women and fight their specific discrimination as trans and end up compromising. 6. Machinery that allows women to work the same as men does a lot to change the social conditions, but women remain in a secondary status, used for cheaper labor and to be worked harder (See C. Zetkin). This will not change through discourse but through the seizure of the means of production by the proletariat who have an interest in equal pay for equal work. Women in production sets the conditions for the emancipation of women through socialist revolution (see F. Engels and Marxism, Mariategui, and the Women's Movement) Postmodernism on the other hand, treats the "gender" question on the basis of mere stigma and interpersonal description and holds that one's thinking determines social conditions and not production, hence they resolve the women's question not through revolutionary violence and destruction of the economic base but through gradual reforms in the superstructure. Their positions lead to the conclusion that linguistic and discursive shifts on a mass and popular scale will "liberate" women from men, which is a falsehood. In essence, if women communicate differently and communication with them is changed their status as oppressed changes too. This is due to the idea rooted in Judith Butler's queer theory that the problem is not knowing one's options, and that "gender" is just communication. In essence, their view is that the oppression of women predates class society and is also rooted in language and hence language can liberate women. And often all the adherents of this type of thought see the principal contradiction as an

interpersonal contradiction between men and women. The contradiction between men and women exists, but it is a secondary contradiction and non-antagonistic one a result of the contradiction between women and class society which is antagonistic. Women's liberation is therefore an incorrect idea because it posits that they should be liberated from male chauvinism and men generally, a male dominated society. They ignore women's role in production and the real contradiction that causes male chauvinism in the first place. In essence, all of queer theory which is where the whole framework for "non-binary" is rooted seeks to provide pacifist and counter-revolutionary solutions to the problems in the superstructure to preserve the power of the ruling class over the base.

We do not ban terms but we do struggle for unity on terminology. We separate things into bourgeois and proletariat ideology. Communism, according to Engels, is the doctrine of the liberation of the proletariat, so other doctrines are necessarily to preserve the domination of the proletariat. We ascribe to communism. The gender neutrality is important to some workers and many more petty bourgeois in the same way a religion is, we take the same approach. Even though we view it as metaphysics, we do not intend to be abrasive and confrontational with this. If a worker is a Catholic or a Muslim, we do not insist they give up on their religion to work with us, but we consistently struggle for materialism and we do not publish metaphysical analysis about possession or the work of the devil even if this is used to denounce real human suffering. Our paper has the duty to correspond only to materialism and the doctrine of the liberation of the proletariat. In report backs, it is important to us to understand the actual material existence of our comrades, their place in society and what they experience because we have to guide their practical activity. For instance, a trans woman comrade who is newly transitioning will still face a lot of specific prejudice and so we should know this person's status so that we do not insist they carry out work that might be dangerous to them. The same goes for if a comrade is Black, or white and might be suited for a certain assignment, identity is not totally unimportant. If we want undercover reports inside of a reactionary or fascist event, we send white men to do this because they blend in, sending a trans black woman would be harmful to the result and potentially harmful to the comrade too. It also helps us understand what individuals face in their daily life and to be considerate of this. Hence when individuals are described in reports as "they" or "them" it can be obscurantist and we who have not met these comrades cannot get a full or even accurate grasp of

them or their experience and their lives. So we discourage using obscurantism in reports, even if we respect the choices of these comrades and their own beliefs. We are atheists and materialists, this is our philosophy and it informs our political line. We respect the beliefs of others and work with the exploited and oppressed and those who face discrimination. Muslims face discrimination and we are absolutely against that because we oppose national chauvinism and religious discrimination, and stand for religious freedom. However, we do not legitimize these beliefs as reality. A socialist society would not ban religion for this reason, but it would practice atheism on a state level. Mao says draw back the bow, but let the people fire the arrow. We take the same view on the “gender” questions, we know that as long as there is suffering people will submit to religious salves, the opiates of the people, and we know that as long as there is the oppression of women, and backward ideas in society as a result, that there will be people who seek metaphysical salves for this. We do not harshly judge them or seek to exclude them just because they have not become full on materialists, most still actively stand against oppression. When postmodernism becomes their guide to action, this results in counter-revolutionary action, it misleads the people and this must be fought, the same as Christian pacifism must be fought. Marxists cannot tolerate a worker’s religion, but cannot accept the idea that we must suffer virtuously and await god to solve our problems.

We stand for a society without rich or poor, where men and women exist in equality and there are no oppressive distinctions between them, where the people are free to express themselves in a new and proletarian manner. In short we uphold the slogan; make a casket for the old society! This means a new society won through revolutionary violence, through action. Even before getting there, we hope to act as new socialist women and new socialist men as much as we can and to break with old ideas, without succumbing to metaphysics as a painkiller, because metaphysics are not the truth and cannot bring about the liberation of our class.

Source: <https://struggle-sessions.com/2023/02/10/tribune-of-the-peoples-political-line-on-the-non-binary-question/>

Stop terroren mod det mexicanske folk!

Author: socialistiskrevolution

Publish Time: 2023-02-10T10:00:00+00:00

Modified Time: 2023-02-09T23:49:50+00:00

Description: I delstaten Oaxaca i det sydlige Mexico har de fattige bønder i årevis kæmpet mod de imperialistiske megaprojekter, som den gamle stat er ved at opføre i samarbejde med imperialisterne. Bønderne bl...

Images: ['[sol-rojo.png](#)']

Type: article

Categories: ['Uncategorized']

I delstaten Oaxaca i det sydlige Mexico har de fattige bønder i årevis kæmpet mod de imperialistiske megaprojekter, som den gamle stat er ved at opføre i samarbejde med imperialisterne. Bønderne bliver frataget deres jord, så der kan bygges enorme vindmølleparkere på Tehuantepec-ismussen. På denne måde eksproprieres bønderne, naturen ødelægges, og befolkningen forflyttes.

Den modstand, som bønderne har ydet i årevis, bliver mødt med undertrykkelse og terror af den gamle mexicanske stat og dens håndlangere. For at bryde bøndernes kamp og de forskellige folkelige bevægelser, der har påtaget sig opgaven med at udvikle modstand mod de imperialistiske megaprojekter, sætter staten paramilitære mordbander på befolkningen. Denne situation er blevet drastisk forværret i de sidste par uger. Adskillige militante folkekæmpere er blevet arresteret eller er spolst forsvundet. Den 29. januar 2023 besatte bevæbnede paramilitære styrker på vegne af de store godsejere samfundet Rincon Tagolaba og truede beboerne, ødelagde dyrket jord og drikkevandsledninger og affyrede skud for at skræmme dem. Det nationale politi ankom, men gjorde intet mod de tungt bevæbnede paramilitære styrker.

Den mexicanske stat er med hjælp fra de morderiske bander, der arbejder for den, i færd med at håndhæve imperialisternes interesser på bekostning af befolkningen på Tehuantepec-ismussen, og ethvert middel er velegnet. Vi støtter solidarisk med de kæmpende fattige bønder og de folkelige bevægelser,

somf.eks. folkebevægelsen Corriente del Pueblo Sol Rojo (Folkets Strømning RødeSol), der utrætteligt og opofrende kæmper for folkets behov og interesser. Alle fængslede folkets forkæmpere skal løslades. Alle de forsvundne skalstraks bliver præsenteret live. Der skal sættes en stopper for den gamlemexicanske stats og dens håndlangeres undertrykkelse og terror.



Den 4. februar, Oaxaca/Mexico, fandt den første samling af demokratiskemyndigheder sted med deltagelse af myndigheder fra forskellige kommuner ogrepræsentanter fra forskellige landdistrikter.

Spørgsmålene om selvbestemmelse, selvstyre og forvaltning af land, territoriumog ressourcer blev drøftet, og der blev indgået følgende aftaler:

Advertisement

Source: <https://socialistiskrevolution.wordpress.com/2023/02/10/stop-terroren-mod-det-mexicanske-folk/>

pc 10 febbraio: Detenuti picchiati e legati nel carcere di Biella, indagati 28 agenti

Author: fannyhill

Time: 2023-02-10T13:32:00+01:00

Images: []

Dal Quotidiano piemontese

"La Procura ha aperto un'inchiesta nei confronti di 28 agenti della polizia penitenziaria del carcere di Biella per il reato di tortura. Secondo le prime informazioni sembrerebbe che i 28 (un commissario e 27 agenti) in diverse occasioni abbiano legato e picchiato alcuni detenuti.

Nello specifico la procura contesta ai 28 tre episodi avvenuti la scorsa estate. Secondo quanto si apprende gli episodi sarebbero stati ripresi dalle telecamere di video sorveglianza.

Al momento il commissario è stato arrestato mentre gli altri 27 agenti sono ai domiciliari. Per loro il pm ha chiesto la sospensione dal servizio".

Per questi delinquenti c'è la pena lieve dei domiciliari

Per Alfredo Cospito che non ha ferito nessuno, il 41bis, e per Meloni/Nordio... può morire

Source: <https://proletaricomunisti.blogspot.com/2023/02/pc-10febbraio-detenuti-picchiati-e.html>

Hamburg: Kundgebung gegen Massaker in Brasilien und Repression in Mexiko.- Manifestación contra las masacres en Brasil y la represión en México

Author: Verein der Neuen Demokratie

Description: Am 8. Februar führte das Bündnis gegen imperialistische Aggression (BgiA) eine Kundgebung durch, um das Massaker an mehreren armen Bauern ...

Time: 2023-02-10T14:49:00+01:00

Images: ['[Kundgebung_Hamburg_Brasilien_Mexiko_2023-1.png](#)', '[Kundgebung_Hamburg_Brasilien_Mexiko_2023-3.png](#)', '[Kundgebung_Hamburg_Brasilien_Mexiko_2023-4.png](#)', '[Kundgebung_Hamburg_Brasilien_Mexiko_2023-2.png](#)', '[movilizaci%C3%B3n_Hamburgo.png](#)']



Am 8. Februar führte das Bündnis gegen imperialistische Aggression (BgiA) eine Kundgebung durch, um das [Massaker](#) an mehreren armen Bauern im

brasilianischen Bundesstaat Rondina und die Bedrohung des Volkswiderstandes gegen den Interozeanischen Korridor des Isthmus von Tehuantepec (CIIT) in der Gemeinde Rincón Tagolaba (Rinconcito) in Tehuantepec, Oaxaca (Mexiko) zudenunzieren. Das BgiA hatte, nachdem die Bedrohungen des Volkswiderstandes gegen das imperialistische Großprojekt in Mexiko bekannt geworden war, zu der Kundgebung aufgerufen. Kurz danach wurde auch das Massaker an den armen Bauern in Brasilien bekannt, weshalb das BgiA seinen Aufruf aktualisierte und sofort diese grausamen Morde durch den brasilianischen Staat und seine Polizei denunzierte.

El 8 de febrero, la Alianza Contra la Agresión Imperialista (BgiA) realizó un mitin para denunciar la masacre de varios campesinos pobres en el estado brasileño de Rondina y la amenaza de resistencia popular contra el Corredor Interoceánico del Istmo de Tehuantepec (CIIT) en el municipio de Rincón Tagolaba (Rinconcito) en Tehuantepec-Oaxaca (Méjico). La BgiA convocó a la manifestación luego de que se conocieron las amenazas que plantea la resistencia popular al gran proyecto imperialista en México. Poco tiempo después, se conoció la masacre de campesinos pobres en Brasil, razón por la cual la BgiA actualizó su llamamiento e inmediatamente denunció estos horribles asesinatos por parte del estado brasileño y su policía.





---|---

Auf der Kundgebung wurden Flugblätter verteilt, die über die Situationen in Mexiko und Brasilien informierten und viele lauschten den Denunziationen, die über Lautsprecher gemacht wurden. Neben dem Massaker in Brasilien und die Bedrohung des Volkswiderstandes in Mexiko wurde auch das Gerichtsverfahren gegen den zapotekischen Genossen Salvador Pinal Meléndez denunziert, der gegen die Durchsetzung des CIIT und für die Verteidigung des Bodens kämpft. Seine Anhörung vor Gericht fiel genau auf den gleichen Tag wie die Kundgebung. Einige Parolen der revolutionären Bauernbewegung Brasiliens und der Liga der armen Bauern (LCP), als auch der mexikanischen Organisation des Volkes Sol Rojo wurde lautstark angestimmt, um die Verbundenheit zu den Kämpfen und dem heldenhaften Widerstand des Volkes auszudrücken. Aufgrund der Situation nach den Erdbeben in der Türkei wurde auch eine Erklärung der revolutionären türkischen Organisation Partizan als Flugblatt auf türkisch verteilt, sowie eine [deutsche Übersetzung](#) verlesen, in der die Verantwortung des Imperialismus und der reaktionären türkischen Regierung für die aktuelle Situation des Volkes in der Erdbebenregion denunziert wird.

En el mitin se repartieron volantes informando sobre la situación en México y Brasil y muchos escucharon las denuncias por altoparlantes. Además de la masacre en Brasil y la amenaza de resistencia popular en México, también se había denunciado el juicio contra el compañero zapoteco Salvador Pinal Meléndez, quien lucha contra la implementación de la CIIT y por la defensa del suelo. Su audiencia en la corte coincidió con el mitin. Algunas consignas del movimiento campesino revolucionario de Brasil y de la Liga de Campesinos Pobres (LCP), así como de la organización popular mexicana Sol Rojo fueron coreadas a vivavoz para expresar solidaridad con las luchas populares y su heroica resistencia. Debido a la situación posterior al terremoto en Turquía, también se distribuyó como folleto en turco una declaración de la organización revolucionaria turca Partizan, así como una traducción al alemán, en la que se señala la responsabilidad del imperialismo y del gobierno reaccionario turco por la situación actual de se denuncia a la gente en la región del terremoto.



Diese Menge an antiimperialistischen Kampffeldern, die sich in relativ kurzer Zeit eröffnet haben, zeigt dass der Imperialismus ein sterbendes System ist, das nicht einmal die grundlegenden Bedürfnisse der Massen zufrieden stellen kann und darum der Kampf der Völker der Welt angefacht wird.

Der antiimperialistische Kampf muss auch in den imperialistischen Ländern geführt werden, jedes Massaker, jede Bedrohung gegen die Völker der Welt durch die Imperialisten und ihre Lakaien muss denunziert und bekämpft werden. Deswegen hat das BgiA auch angekündigt, weiter revolutionäre, antiimperialistische und demokratische Kräfte zu mobilisieren und Aktionen durchzuführen, wenn die Situation in Mexiko oder Brasilien sich weiter verschärft und die Reaktion ihre finsteren, mörderischen Pläne gegen das kämpfende Volk weiter verfolgt.

Welche Bedeutung der proletarische Interantionalismus hat zeigen diemexikanischen Genossen von Sol Rojo sehr gut, so schrieben sie im Vorlauf zuder angekündigten Aktion auf ihrer [Website](#) :

„Die Mobilisierung in Hamburg in Solidarität mit den armen Bauern in Mexikound Brasilien spiegelt einen hohen internationalistischen und proletarischen Geist wider, den wir anerkennen und begrüßen.“

Das Bündnis gegen imperialistische Aggression erwidert diesen Gruß und es ist ein hohes Lob diese Anerkennung der Genossen auf diese Art und Weise zubekommen: ; **Con el Sol Rojo el pueblo vencerá!**

Esta multitud de campos de batalla antiimperialistas que se han abierto en un período de tiempo relativamente corto demuestra que el imperialismo es un sistema moribundo que no puede ni siquiera satisfacer las necesidades básicas de las masas y por lo tanto alimenta la lucha de los pueblos del mundo.

La lucha antiimperialista también debe librarse en los países imperialistas, toda masacre, toda amenaza a los pueblos del mundo por parte de los imperialistas y sus lacayos debe ser denunciada y combatida. Por eso el BgiA también ha anunciado que seguirá movilizando fuerzas revolucionarias, antiimperialistas y democráticas y realizará acciones si la situación en México o Brasil continúa deteriorándose y la reacción continúa con sus planes oscuros y asesinos contra los combatientes. gente.

Los compañeros mexicanos de Sol Rojo muestran muy bien la importancia del internacionalismo proletario, como escribieron en su sitio web antes de la acción anunciada:

"La movilización en Hamburgo en solidaridad con los campesinos pobres de México y Brasil refleja un alto espíritu internacionalista y proletario que reconocemos y saludamos".

La Alianza Contra la Agresión Imperialista devuelve este saludo y es un gran logro recibir el reconocimiento de los compañeros de esta manera: ¡Con el Sol Rojo el pueblo vencerá!

ALIANZA CONTRA LA AGRESIÓN IMPERIALISTA

¡ALTO AL TERROR CONTRA EL PUEBLO MEXICANO!

**¡ALTO A LOS DESPOJOS E IMPOSICIO-
NES EN SANTACRUZ TAGOLABA!
¡ALTO A LAS AGRESIONES CONTRA
RINCÓN TAGOLABA!**

-MITIN-

**08 DE FEBRERO | 18:00HRS | HAMBURGO
ESTACIÓN DE TREN STERNCHANZE**

_ Propaganda von Sol Rojo für die Kundgebung_

--

Ge

movilización Hamburgo

Propaganda de Sol Rojo para el mitin

Escrito por Pakr

09 de febrero de 2023

schrieben von pakr 09. Februar 2023

Source: <https://vnd-peru.blogspot.com/2023/02/hamburg-kundgebung-gegen-massaker-in.html>

Elche: Pintadas internacionalistas en solidaridad contra la represión a la Corriente del Pueblo Sol Rojo y al pueblo mexicano

Author: SERVIR AL PUEBLO

Publish Time: 2023-02-10T15:37:53+00:00

Modified Time: 2023-02-10T15:37:53+00:00

Description: Compartimos las siguientes imágenes que activistas internacionalistas nos han hecho llegar a nuestro correo electrónico. Se pintaron consignas como «Rincón Tagolaba no se toca, solidaridad con la C...

Images: ['[solidaridadmexico1.jpg](#)', '[solidaridadmexico2-1.jpg](#)', '[solidaridadmexico3-1.jpg](#)', '[solidaridadmexico4-1.jpg](#)', '[solidaridadmexico5-1.jpg](#)']

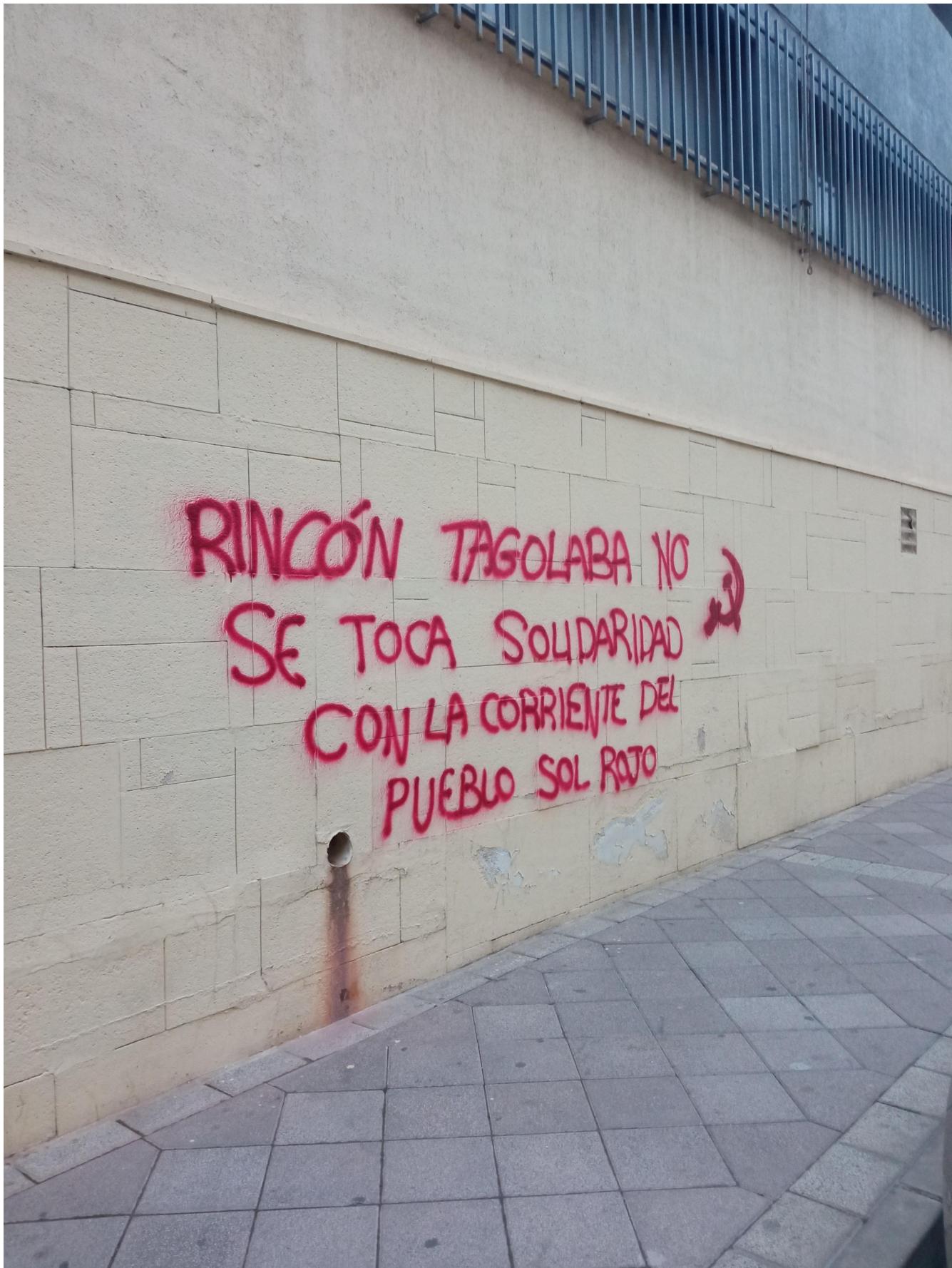
Type: article

10/02/2023

La represión del viejo Estado mexicano, terrateniente y latifundista, nos dejamos importantes noticias que recientemente hemos publicado en Servir al Pueblo. Laúltima, un ataque a la comunidad agraria de Rincón Tagolaba (Rinconcito) ubicada en Tehuantepec, Oaxaca. Sujetos armados a bordo de más de 10 camionetas arribaron hasta la comunidad con la clara intención de amedrentar a la población en represalia por la determinación colectiva de defender los recursos naturales como los árboles y el agua; puede leer los sucedidos pinchando [aquí](#).

Compartimos las siguientes imágenes que activistas internacionalistas nos han hecho llegar a nuestro correo electrónico. Se pintaron consignas como «Rincón Tagolaba no se toca, solidaridad con la Corriente del Pueblo Sol Rojo / con el pueblo Mexicano» y «Viva la lucha del pueblo mexicano» junto hoces y martillos. Las imágenes muestran distintos lugares del barrio proletario de Carrús (Elche, Alicante)

RINCÓN TAGOLABA NO
SE TOCA SOLIDARIDAD
CON LA CORRIENTE DEL
PUEBLO SOL ROJO



RINCÓN TAGOLABA NO
SE TOCA SOLIDARIDAD
CON LA CORRIENTE DEL
PUEBLO SOL ROJO

SD







Anuncio publicitario

Source: <https://serviralpuebloperiodico.wordpress.com/2023/02/10/elche-pintadas-internacionalistas-en-solidaridad-contra-la-represion-a-la-corriente-del-pueblo-sol-rojo-y-al-pueblo-mexicano/>

pc 10 febbraio: Continua la mobilitazione per Alfredo Cospito, Taranto. L'intervento di proletari comunisti. Alfredo: "Hanno deciso di tumularmi in un sarcofago".

Author: fannyhill

Time: 2023-02-10T17:56:00+01:00

Images: ['[pref.JPG](#)', '[prefettura.JPG](#)']

Taranto: nuovo presidio alla Prefettura per Alfredo Cospito, contro la decisione di Nordio di mantenere la tortura del 41bis



Presidio rappresentativo e combattivo questa mattina sotto la prefettura, incontinuità della intensa campagna in corso a Taranto con **iniziativa al Tribunale e al carcere nei giorni scorsi** i e come prima risposta

all'infame decisione 'assassina' del ministro Nordio di rigettare la richiesta di annullamento del 41bis per Alfredo.

L'obiettivo oggi era imporre un incontro in Prefettura per portare fin dentro i palazzi la campagna - l'incontro c'è stato con una delegazione dei rappresentanti dell'assemblea autoconvocata a cui si è aggiunta Amnesty International. Sono state consegnate le firme raccolte al Tribunale, l'appello nazionale degli intellettuali in circolazione a livello nazionale: "fuori Cospito dal 41bis abolizione del 41bis e dell'ergastolo ostantivo", mentre sotto di



susseguivano gli interventi di denuncia dei partecipanti.

A ogni presidio stanno crescendo le realtà organizzate che si uniscono alla campagna.

Per fare il punto e decidere nuove iniziative riunione autoconvocata per martedì 14 dalle ore 17,30 alla sede Slai cobas via Livio Andronico 47 - riunione sempre

aperta a tutti. ***Da Soccorso rosso proletario Slai cobas per il sindacato di classe***

L'intervento di proletari comunisti al carcere di Taranto

https://drive.google.com/file/d/1C_QMGN58uQ3tJiqwILvAVXf72rLZMTKI/view?usp=share_link

Alfredo: "Hanno deciso di tumularmi in un sarcofago"

Da Repubblica

Carcere di Milano Opera, Alfredo Cospito legge le sei pagine del provvedimento del ministro Carlo Nordio e dice: "Me lo aspettavo. Hanno deciso di tumularmi in questo sarcofago di cemento". In una Montecitorio deserta lo racconta il suo avvocato Flavio Rossi Albertini che aggiunge: "La fine di Alfredo è quasi scontata".

Secondo Rossi Albertini, "da Nordio arriva una motivazione debole perché non affronta la qualità

dell'associazione e svia sulle novità contenute nella mia richiesta del 13 gennaio di revocare il 41 bis all'anarchico". E tecnicamente spiega: "Il decreto applicativo del 41 bis si fonda sul processo Bialystock. Affermare che ha una valenza neutra l'assoluzione in quel processo degli imputati perché il fatto non sussiste determina un po' di sconcerto. Nordio parla comunque di galassia anarco-insurrezionalista ma c'è una evidente difformità tra il modello della criminalità organizzata e la dinamica politica legata all'anarchismo. Il 41 bis è stato applicato dilatando il perimetro della norma per zittirlo, perché troppo soversivo".

Manconi: "È una decisione strettamente e squisitamente politica, che non acaso arriva dopo due settimane in cui è stata allestita una campagna tesa all'invenzione del nemico. La simulazione di una guerra portata allo Stato, uno stato di assedio che la nostra Repubblica starebbe subendo per le iniziative anarchiche... L'invenzione del nemico serve a giustificare la risposta che i rappresentanti istituzionali dello Stato hanno deciso di dare". E ancora: "Quanto sia politica la decisione di Nordio lo si vede anche da un altro passaggio del provvedimento in cui si legge che lo sciopero della fame apparrebbe alla categoria della non violenza, tranne che in questo caso perché la frase di

Cospito "il corpo è la mia arma" sarebbe una dichiarazione di violenza. Scambiarla per una dichiarazione di guerra è analfabetismo funzionale, grammaticale e sintattico".

L'avvocato è scettico... sulla decisione della Cassazione del 24 febbraio: "In questo clima avvelenato da Stato d'assedio il partito della fermezza crea la pre-condizione per un giudizio non favorevole". Il legale insiste: "Sarebbe ingenuo pensare che la decisione di Nordio non influisca sulla Cassazione". Edice ancora: "Possibile che nel 2023 possa morire un anarchico in carcere per lo sciopero della fame? Possibile che nessuno proponga una soluzione? io doper scontato che finirà male".

Netto il no al trattamento sanitario obbligatorio. Dice l'avvocato: "Per quanto potrà eticamente pesare daremo battaglia perché sarebbe irrilevante sottoporre coattivamente e forzosamente Cospito su una questione su cui lui hagì espresso un netto rifiuto. Glielo hanno prospettato i medici ma Cospito hagì detto di no in un suo scritto. Non si può violentare la sua volontà".

Rossi Albertini prosegue: "Cospito non accetterebbe la sospensione della pena, un provvedimento temporaneo che potrebbe collocarlo in un luogo diverso in cui curarsi ma con la prospettiva di tornare nuovamente al 41 bis..."

Source: <https://proletaricomunisti.blogspot.com/2023/02/pc-10-febbraio-continua-la.html>

Internasjonalt: Nyheter fra de siste dagene

Author: Tjen Folket Media

Description: Krigen mot Ukraina fortsetter, med nye kamper øst i landet. Det er bekreftet 17.000 døde i jordskjelvene i Tyrkia og Syria. Pakistan preges både av økonomisk krise og krigshandlinger, og i Tunisia ...

Publish Time: 2023-02-10T18:29:28+00:00

Modified Time: 2023-02-10T18:42:33+00:00

Images: ['[Design-uten-navn-2023-02-10T194215.599.png](#)']

Tags: None

Category: 'Internasjonalt'



Av en kommentator for Tjen Folket Media.

Krigen mot Ukraina fortsetter, med nye kamper øst i landet. Det er bekreftet 17.000 døde i jordskjelvene i Tyrkia og Syria. Pakistan preges både av økonomisk krise og krigshandlinger, og i Tunisia møtte bare 11 prosent opp for å stemme ved valget.

Russisk imperialisme fortsetter sin offensiv i Ukraina, men det rapporteres at ukrainske styrker holder stand på flere viktige fronter. Hovedinnsatsen til russisk imperialisme er Øst-Ukraina, med hovedmålet om å erobre hele Donbass(Donetsk og Luhansk fylke). Dette er ikke et enkelt mål, men analyticere sier det er mulig – på lang sikt. I tillegg føres krigen også sør i landet. Densørlige aksen fungerer som en støtte for hovedinnsatsen i Øst-Ukraina. Kampen den siste tida har likevel hovedsakelig skjedd i øst, hvor det er ført stillingskrig helt siden 2014. Flere analyticere sier at Russland nå gjør enrekke tiltak for å gjennomføre en ny og sterkere offensiv innen kort tid. Samtidig forbereder de en ny og utvida mobilisering, samt å forsterke krigsindustrien og propagandaen, alt som et ledd i å kunne føre en

langvarigkrig. Ukrainas president Zelenskjyj reiser på besøk til Storbritannia, Frankrike og flere land i EU, for å ha møter og mobilisere støtte, medforhåpninger om å forsterke det ukrainske militæreret med jagerfly.

Jordskjelvkatastrofen i Tyrkia og Syria har per 9. februar kostet minst 17.000mennesker livet. Dette er kun det bekrefte antallet døde, og tallene forventes å stige. Tyrkiets president Recep Tayyip Erdogan har innrømmet at det har vært problemer med responsen fra myndighetene. Blant mange innbyggere brer det seg sterkt misnøye og frustrasjon over at redningspersonell mangler ekspertise og materiell, og at logistikken fungerer dårlig. Tyrkia rammes ofte av jordskjelv, og i den forrige store katastrofen, som kostet 16.000menneskeliv, utformet myndighetene nye lover som skulle sørge for at alle nyebygg tåler jordskjelv. Nå er flere nybygg rast, og de borgerlige politikernes løfter har dermed igjen vist seg å være tomme.

Mer enn 100 mennesker, nesten alle medlemmer av Pakistans sikkerhetsstyrker, ble drept i et bombeangrep ved en moské i byen Peshawar, nordvest i Pakistan. Pakistanske Taliban, som ikke er formelt forbundet med afghanske Taliban, anklages for å stå bak, men har benektet dette selv. Moskeen lå i et område med streng militær kontroll fra staten. Pakistansk Taliban avslutta våpenhvile og forhandlinger i november 2022. Altå fortsetter Pakistan å preges av krig og kamp, noe som kjennetegner landets historie helt siden den formelle selvstendigheten på 1940-tallet. Samtidig fører Pakistansk regjering forhandlinger med Det internasjonale pengefondet (IMF). Landet forsøker å fåne lån, for å forbedre sin dype økonomiske krise, og som et ledd i forhandlingene har de satt opp drivstoffprisene og løsnet på regelverket for utenlandske investeringer. Valutaen har falt dramatisk og landets reserver i utlandet krymper.

Det første landet hvor opprøret reiste seg og kastet det gamle regimet under «den arabiske våren» som begynte i 2010, var Tunisia. Presidenten som hadde sittet førti år ved makta ble kastet, etter store protester mot den økonomiske kriza. «Finanskrisa» brøt ut i 2008, og førte til kraftig økning av prisene på matvarer og drivstoff, et grunnlag for en bølge av opprør i Nord-Afrika og Midtøsten. Nå nylig gjennomførte Tunisia et parlamentsvalg som ble boikottet av de fleste partiene i landet. Bare 11 prosent av de stemmeberettigede møtte fram til valget. Misnøyen med myndighetene er enorm. Massenes problemer kan ikke løses innenfor det imperialistiske systemet.

Referanser [The world in brief | The Economist](#) Siste nytt – NRK Institute for the Study of War

Source: <https://tjen-folket.no/index.php/2023/02/10/internasjonalt-nyheter-fra-de-siste-dagene/>

Aktiviteter de siste ukene

Author: Tjen Folket Media

Description: Kampkomiteen rapporterer fra solidaritetskveld til støtte for politiske fanger i Iran, markering av samefolkets dag, distribuering av løpesedler og plakater mot krigen og de økte prisene. De mobili...

Publish Time: 2023-02-10T18:50:32+00:00

Modified Time: 2023-02-10T18:50:35+00:00

Images: ['[samefolkets-dag-1.png](#)', '

[AT6vjFnR8Po17GbKshfB6zXmYMTSa2XamkcPu8DVEeoDvTKGcvfNSPBnSOIokGBeZIAwrQOUcRthivlupijl7OVcYbnOGnouoog0Cuq62wvDEVMYQx7psC1F5nXF4JL-QTZcH-P1Z4jHowJFz_54gME](#)', '[mN_CvVbkUdweRHAUql4g4ejyC-yg41--](#)

[g0telynxJkWQeQCozchznEkQ3QIXulj1nRRwCPVDbY3J2QhxqiKhrUH4_vhH6jfAtXUJoMly-KpQlapmaP4bNPMxzScaznNL5xU2hwDhas2JbONf9c7nSEQ](#)', '

[Qq3Uj61Td32tdFp_RAiic9eRzdppkL_pb6a-Fpa1d2C_yloKKrt0EG-](#)

[CmmLBAKN2MR8LBdy28oiKe5vbLad_Tq2XRya7bXB9exSIHBwDFfGncKfJglH_HlkunbC6z8hOBuOt8VYewoN_EBajMfL1plg](#)', '

[uNtSzxZ5h6lj_pc3S_v6y7IBkaBNVV7bU0XhzRVySRMcLmJph-](#)

[y8WetrlqLcQtX3d1p5Fl-](#)

[nCQxXKdj7MPnSYuG3SuOUIThwoPzWZwGaegTGkHiaWr-](#)

[ZvCyHNw35q2qaT4ZX2ESd0MuV9P8crEh56vQ](#)', '[0IVaWxfpj-](#)

[H1bK90iBp6kyGfkAyLuwljuEdkXcwZPRgqtBgnqmj_dNH9SITDdhc2oQRKr_dWjeMyPfUjdr05nPoSZ7-](#)

[fDGNC4scrQeOOeGQ_LGJPWvZamRHIZkqVJsq0zGn1fzKxv0JVDrvKpma0-XQ](#)', '

[PFvSRmSACJ622o1GWYD4qybBFtYm0pIICTS8dh5GVkNymQ0QkjfvenpES8srT-6SNjggfxgfe3GGKIBflLx0V2dP1KWQu8KVnW2GKE56-](#)

[IBdm3cMVSqrWIEfYxBYYI5zIj-zLFRbRqUdeEPCoNjBw](#)', '

[ZJNmlxei3G66A7jQtS7Kzj6VolT7pUUIqGtPmPIMLmEzEFQGXUYfagyFZDGqaxxlqQ3vLHeNkyK4B7HzSAqWvPJSa0tTFVC15LpbQMC-Ygx9wZi77o5ye9ls-kmngR7yLjL_Yn9oXkJjMLJDSev-iY \]](#)

Tags: None

Category: 'Aktiviteter'



Av en kommentator for Tjen Folket Media.

Kampkomiteen rapporterer fra solidaritetskveld til støtte for politiskefanger i Iran, markering av samefolkets dag, distribuering av løpesedler og plakater mot krigen og de økte prisene. De mobiliserer til markeringer mot denstatlige represjonen i Mexico og Brasil, og mot dyrtida og Russlandsangrepskrig.

Innhold

Oslo: Solidaritet med politiske fanger i Iran

Kampkomiteen deltok i panelet sammen med Rødt, Kvinnefronten, Worker-communistParty of Kurdistan på en solidaritetskveld arrangert av Solidaritet medRevolusjonen i Iran. Der fikk alle paneldeltakerne uttrykt sine synspunkter

om hvilken holdning en bør ha til opprøret i Iran og hva som kan gjøres for å støtte opprørerne som sitter i fangenskap.

Kampkomiteen vektla den internasjonale konteksten der Iran inngår i en globalbølge av opprør i verden. At vår holdning må være internasjonalistisk for alle verdens folk skjebner henger sammen, slik delegaten fra Kvinnefronten også uttrykte. Kampkomiteen avviste det å tryggle herskerne om frihet, at den bestestøtten man kan gi er å organisere og utvikle kamper her og at en høyere grad av organisering i Norge og i Iran vil gjøre mer direkte og praktisk hjelpmulig. Ellers ble det vektlagt at opplysningsarbeid ikke er unyttig, menderimot øker prisen fascismen i Iran må betale for henrettelsene.

Veggene var dekorert med bilder av folk, hovedsakelig ungdom, som sto for fare å bli henrettet, eller allerede hadde blitt det. Det ble vist videoer som viste kampene i Iran og solidaritetaktivitetene som har blitt gjennomført i Norge. Det ble spilt musikk, Don Martin, tidligere medlem i Gatas Parlament, talte og rappa.





Trondheim: Ned med krigen og de økte prisene!

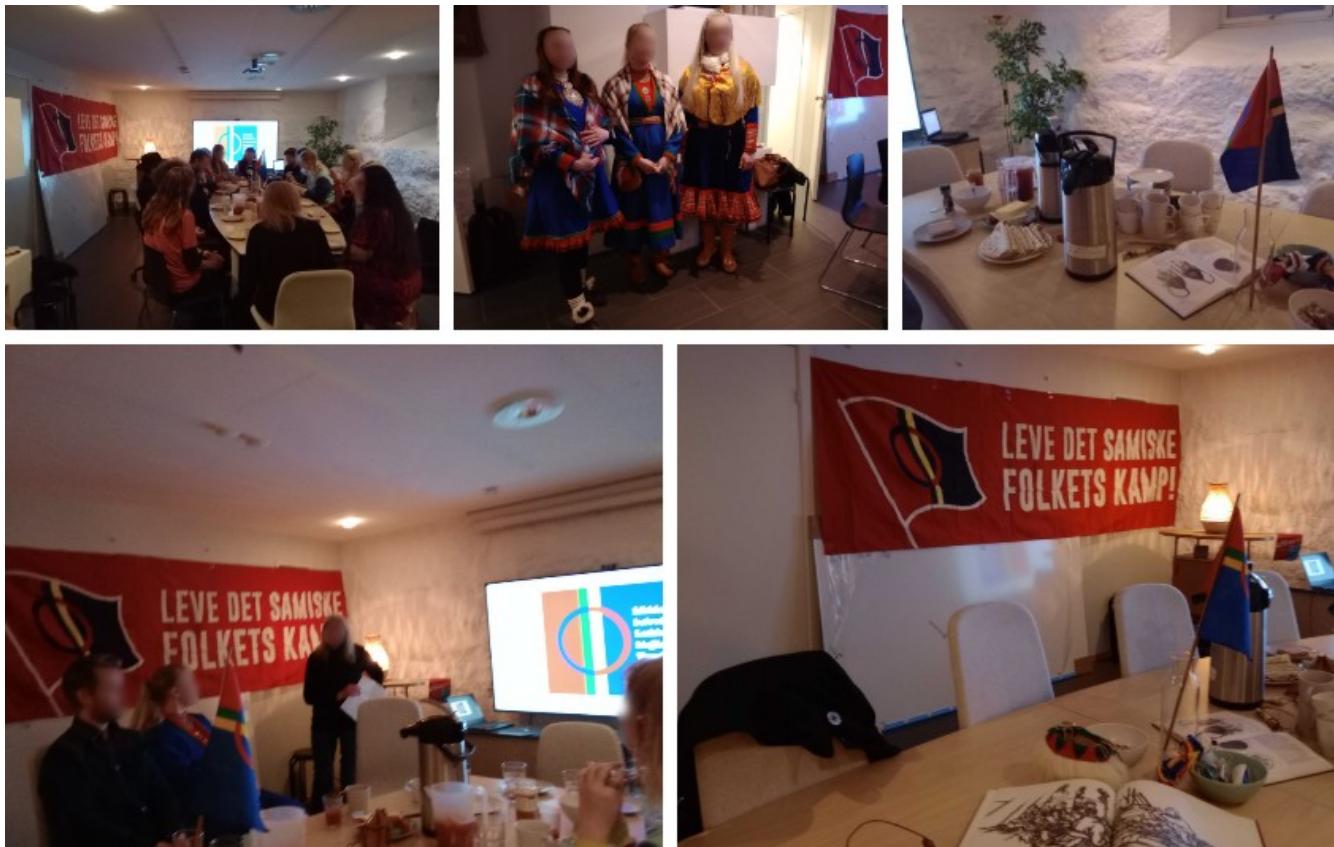
Torsdag 2. februar delte aktivister fra Kampkomiteen ut løpesedler mot dyrtidog Russlands angrepskrig mot Ukraina. Løpesedlene ble delt ut på ettermiddagen i Trondheim sentrum, hvor det var mange som tok i mot løpesedler og var enige slagordet «Ned med krigen og de økte prisene!»



Kristiansand: Leve det samiske folkets kamp!

I Kristiansand har samefolkets dag blitt markert med samisk mat og drikke, musikk og appeller. Kampkomiteen arrangerte markeringa sammen med Solidaritetmed romer og romani, Latin-Amerikagruppene, NKP Agder og Telemark, Kristiansand MDG, Lindesnes SV og Antirasistisk Agder.

Det ble holdt appeller om urfolkkamp og om samefolkets kamp for rettigheterfør og nå, om den norske statens assimilering, kolonisering og rovdrift pånaturen i Sápmi, om vindkraftturbiner, gruvedrift og dumping i fjorder. Det ble også holdt et innlegg om Elsa Laula Renberg som var organisasjonsbygger, aktivist, jordmor og reindriftssame. Hun var den første samiske kvinne som gav ei bok, kampskriftet *Inför Lif eller Död*, der hun oppfordra tilorganisering og beskeiv hvordan koloniseringa av Sápmi trua samenes eksistenssom et eget folk. Hun stod i spissen for det første samiske landsmøtet 6.februar 1917, og dagen ble av samekonferansen i 1992 vedtatt som samenesnasjonaldag.



Oslo: Stopp terroren mot folket i Mexico og Brasil!

Kampkomiteen inviterer alle antiimperialister og venner av verdens folk til åbli med å vise sin avsky mot den statlige represjonen og terroren motfattigbøndene på landsbygda i Mexico og Brasil.

Bli med på markering: Stovner T-banestasjon Lørdag 11. februar kl. 1300

Stopp den pågående massakren mot fattigbøndene i Brasil! Stopp terroren mot folket i Mexico! Leve Liga Camponeses Pobres – LCP! Leve Coriente del Pueblo – Sol Rojo!

Stjørdal: Plakater for demonstrasjon mot krigen og de økte prisene

Torsdag 9. februar satte aktivister fra Kampkomiteen opp plakater med slagordet «Ned med krigen og økte priser!» for å mobilisere til demonstrasjon mot dyrtid og imperialistisk krig. Plakatene ble hengt opp i Stjørdal sentrum, Hell, Hommelvik og Sveberg.

Bli med på demonstrasjon mot dyrtid og Russlands angrepsskrig! Fredag 24. februar, kl. 17:00 på torget i Trondheim.

NED MED KRIGEN OG ØKTE PRISER!

INGEN KUTT I VELFERDEN!
KUTT STRØMPRIS, MOMS
OG DRIVSTOFFAVGIFTI

BLI MED PÅ DEMONSTRASJON
MOT DYTERTID OG RUSSLANDS
ANGREPSKRIG!

FREDAG 24. FEBRUAR.
17:00 PÅ TORGET I
TRONDHEIM

BILLIGERE KOLLEKTIVTRANSPORT OG BASISMATVARER!
LA KAPITALISTENE BETALE SIN EGEN KRISE!
NED MED DEN IMPERIALISTISKE KRIGEN!
KJEMP FOR HØYERE LØNN!







Referanser [Oslo: Solidaritet med politiske fanger i Iran](#) [Trondheim: Ned med krigen og de økte prisene!](#) [Kristiansand: Leve det samiske folkets kamp!](#) [Oslo: Stopp terroren mot folket i Mexico og Brasil!](#) [Stjørdal: Plakater for demonstrasjon mot krigen og de økte prisene](#)

Source: <https://tjen-folket.no/index.php/2023/02/10/aktiviteter-de-siste-ukene-16/>

pc 10 febbraio - Anche all'Università Statale occupazione a fianco di Alfredo e contro la repressione

Author: maoist

Time: 2023-02-10T18:54:00+01:00

Images: ['[photo1675936139.webp](#)']



Occupata la Statale di Milano in solidarietà ad Alfredo Cospito giovedì 9 febbraio 2023

Ieri mattina una cinquantina di studenti dell'Università Statale di Milanol'hanno occupato una parte dell'edificio di via Festa del Perdono in solidarietà alla lotta di Alfredo Cospito contro il 41bis e l'ergastolo ostantivo.

Dopo varie mobilitazioni cittadine - ultima sotto il carcere di Opera dov'è recluso Alfredo - anche l'università insorge in solidarietà alla lotta di Alfredo che ormai da più di cento giorni sta portando avanti lo sciopero della fame per chiedere l'immediata abolizione del regime del 41 bis edell'ergastolo ostantivo. Il 41bis è una vera e propria tortura, perché le condizioni di detenzione che impone sono inutili vessazioni contro i detenuti che la subiscono, volte adannichilire queste persone sia da un punto di vista fisico che psicologico. Per questo motivo come studenti della Statale abbiamo deciso di non restare insilenzio e dar vita a una giornata di mobilitazione che ha portato all'occupazione del chiostro di Farmacia, uno spazio chiuso durante l'anno e utilizzato solo per scopi commerciali durante l'esposizione del "fuori salone".

Dopo l'occupazione la giornata è proseguita con l'affissione di varistriscioni in tutta l'Università tra i quali spiccava un messaggio disolidarietà per gli studenti di Bologna colpiti dalla repressione con varie misure cautelari.

Successivamente si è svolto il pranzo sociale e nel pomeriggio due assemblee, prima quella studentesca che ha visto la partecipazione di varie realtà provenienti dalle scuole e dall'università e poi quella cittadina a cui hanno preso parte varie realtà dell'Assemblea cittadina contro il 41bis e l'ergastolo.

Sempre durante la serata abbiamo accolto con gioia la notizia dell'occupazione dell'università orientale di Napoli che ha seguito quella di Roma e di Milano, un buon segno che dimostra che le università italiane sono vive e reagiscono in modo positivo in sostegno alla lotta di Cospito.

La giornata si è conclusa con un corteo selvaggio che ha bloccato le vie del centro città. Il prossimo appuntamento è per questo sabato 11 febbraio alle ore 16.00 per un corteo che partirà da piazza XXIV maggio!

Ecologia Politica Milano

Source: <https://proletaricomunisti.blogspot.com/2023/02/pc-10-febbraio-anche-alluniversita.html>

pc 10 febbraio - Venezia, occupata la facoltà di Lettere dell'Università Ca' Foscari in solidarietà al Alfredo Cospito

Author: redstar

Time: 2023-02-10T21:07:00+01:00

Images: ['[330007139_1244697659498855_965843024724989787_n.jpg](#)']

Venezia, dopo una partecipata assemblea, nella serata di ieri, è stata occupata la sede di San Sebastiano (Lettere) contro il 41 bis in solidarietà ad Alfredo.

Source: <https://proletaricomunisti.blogspot.com/2023/02/pc-10-febbraio-venezia-occupata-la.html>

Anti Social Behaviour Patrol-Tallaght - Anti Imperialist Action Ireland

Author: isrmmedia

Publish Time: 2023-02-10T21:50:34+00:00

Description: In a response to a call from residents, members of Anti Imperialist Action Tallaght held an Anti Social Behaviour patrol in the Mac Uilliam estate Dublin 24. The purpose of the patrol was to engage with the small number of youth in the area who are engaging in anti community behaviour, that has some residents [...]

Images: ['[3298CA91-81D8-4B4D-84D3-D284E64A5467.jpeg](#)']

Categories: ['AIA']

Type: article



In a response to a call from residents, members of Anti Imperialist Action Tallaght held an Anti Social Behaviour patrol in the Mac Uilliam estate Dublin24.

The purpose of the patrol was to engage with the small number of youth in the area who are engaging in anti community behaviour, that has some residents afraid in their own homes.

Working class estates like Mac Uilliam have been abandoned by the Free State and neglected for years. But there is a strong community spirit and through the patrols we will encourage the youth to engage in more positive behaviour and not to be intimidating residents in their own community.

Republicans will always respond to residents and communities who ask for our assistance. Republicanism is the Revolutionary movement in this country because it is of the community and rooted in working class areas across 32 Countries.

Source: <https://anti-imperialist-action-ireland.com/blog/2023/02/10/anti-social-behaviour-patrol-tallaght/>

Anti Imperialist Action Munster Remove Dangerous Drugs from the Community - Anti Imperialist Action Ireland

Author: isrmedia

Publish Time: 2023-02-10T21:52:56+00:00

Description: Following a serious incident members of Anti Imperialist Action Munster were contacted by concerned parents and residents within a small community, who were extremely worried about ongoing anti-social behaviour and drug dealing in the area. Our members listened to the concerns, and fears expressed and this community felt that as the issues raised were not [...]

Images: ['[B14A1E4D-0CBC-416D-B4DB-DFAF0077123D.jpeg](#)']

Categories: ['AIA']

Type: article



Following a serious incident members of Anti Imperialist Action Munster were contacted by concerned parents and residents within a small community, who were extremely worried about ongoing anti-social behaviour and drug dealing in the area.

Our members listened to the concerns, and fears expressed and this community felt that as the issues raised were not against property of the State or developers including rack rent landlords, that the forces of the State were ignoring their appeals for help, especially around the issue of drug dealing.

The attitude that drug dealing is everywhere and a fact of life in ghettoised communities and that the under resourced services just can't cope are apathetic attempts at excusing the lack of care the State and its organs have for the working class and their communities.

We believe that the ongoing epidemic of substance misuse in our communities is a direct result of the lack of a wide variety of services for communities and families suffering its ill effects, the second strand to the ongoing ability of "low level" drug dealing is the mindset by the State that they are an intrinsic part of the intelligence gathering apparatus of the State, caught with "small" amounts these dealers are released back into the community and allow to continue dealing if they will supply information on others within their dealers network and or others within the community with whom the State has issues, political and social activists being the main targets of such low intensity operations.

Our members acted upon the information of the community and removed a quantity of prescription medication hidden in an area around a children's playground, these were subsequently disposed of using a medically approved system for the medications and items were likely to be of an extreme risk to health and life.

These prescription medications can be life threatening if a child ingests them, they are also a risk if mixed with other substances. Quetiapine Increased risk of death due to dementia-related psychosis. Increased risk of suicidal thoughts.

Venlafaxine is contraindicated if it causes worsening suicidal ideation, depression, anxiety, and psychosis. Caution is advisable in heart failure patients, hyperthyroidism, and those with recent myocardial infarctions as it can raise blood pressure and increase heart rate

Anti-Imperialist Action like other Irish Republican groups not only recognisethe threat that drug dealers pose to our communities but also the use of suchindividuals by the State.

Revolutionary Republicans will always stand with the Community!

Source: <https://anti-imperialist-action-ireland.com/blog/2023/02/10/anti-imperialist-action-munster-remove-dangerous-drugs-from-the-community/>

Deprem Karşısında Acze Düşen Faşist Türk Devleti Hapishanelerde Katliam Yapıyor

Author: ['muhabirhasan']

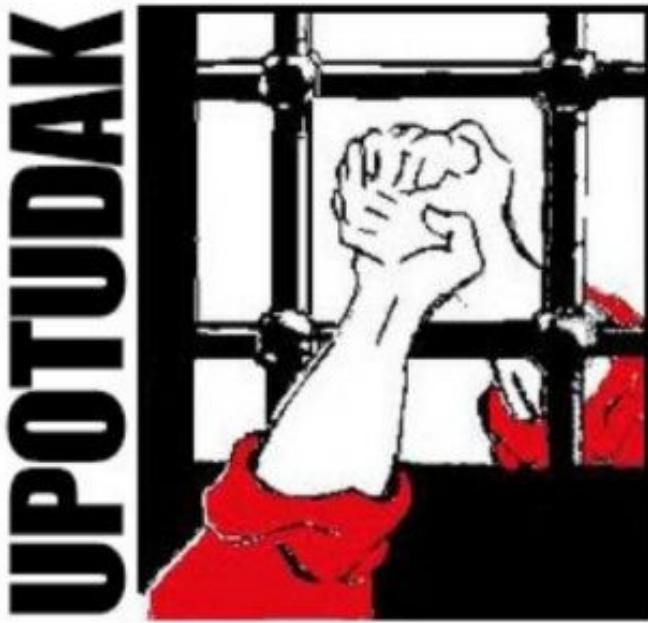
Time: 2023-02-10T93:00:00-04:00

Description: Bugüne kadar yürüttüğü politikalar, ekonomik krizin ardından bir de Maraş merkezli depremin altında ...

Images: ['[UPOTUDAK_logo2-e1647349442477-wpp1647349477787-620x330.jpg](#)']

Categories: ['Avrupa', 'Haberler', 'Manşet']

Type: article



Uluslararası Politik Tutsaklarla Dayanışma Komitesi

Bugüne kadar yürüttüğü politikalar, ekonomik krizin ardından bir de Maraşmerkezli depremin altında kalan devlet, sıra katliama gelince şahin kesiliyor. Depremin olduğu bölgelerdeki hapishanelerin birçoğu yaşanmaz hale geldi. Türkdevleti bu hapishanelerdeki tutukluları ölüme terk etmiştir.

Depremin ardından en önemli saatlerde ortalıkta görünmeyen Faşist Türkdevleti, binlerce insana, hemen müdahale edilmediğinden ve soğuktan donarak ölmesine sebep olmuştur. Tüm halk depremin ardından yakınlarının vekardeşlerinin durumunu merak eder olmuşken, deprem bölgelerinde yakınları veaille bireyleri olan bütün tutsaklar büyük bir endişeyle yakınlarının durumu hakkında bilgi almak istemiştir. Her zaman olduğu gibi yeterli bilgi alamayan tutsaklar, isyan dahil tepkilerini göstermişlerdir.

Depremzedelere karşı gösterilen duyarsızlık, fazlaıyla tutsaklaragosterilmiştir. Aileleriyle ilgili bilgi vermek yerine tutsakların taleplerikatlamla bastırılmış, Hatay T Tipi hapishanesinde 3 tutsak katledilmiş, 12'siyaralanmıştır. Yapılan müdahalede birçok tutukluya ağır işkenceler yapılmıştır. Benzer duyumlar Malatya cezaevi için de gündemdedir.

UPOTUDAK olarak, hapis hanelerdeki tutsaklara yönelik yapılan saldıruları veözelde de Hatay hapishanesinde yapılan katliamı bir kez daha kınıyoruz. Halkıtüm tutsakların sahiplenmeye çağrıyoruz.

Aileleri hakkında bilgi almak tüm tutsakların hakkıdır ! ****

Kahrolsun Faşist Türk Devleti!

UPOTUDAK- Uluslararası Politik Tutsaklar Komitesi

Source: <https://www.atik-online.net/blog/deprem-karsisinda-acze-duesen-fasist-tuerk-devleti-hapishanelerde-katliam-yapiyor>

Ecevit Piroğlu'nun Türkiye'ye iade kararı ikinci kez bozuldu

Author: ['muhabirbakis']

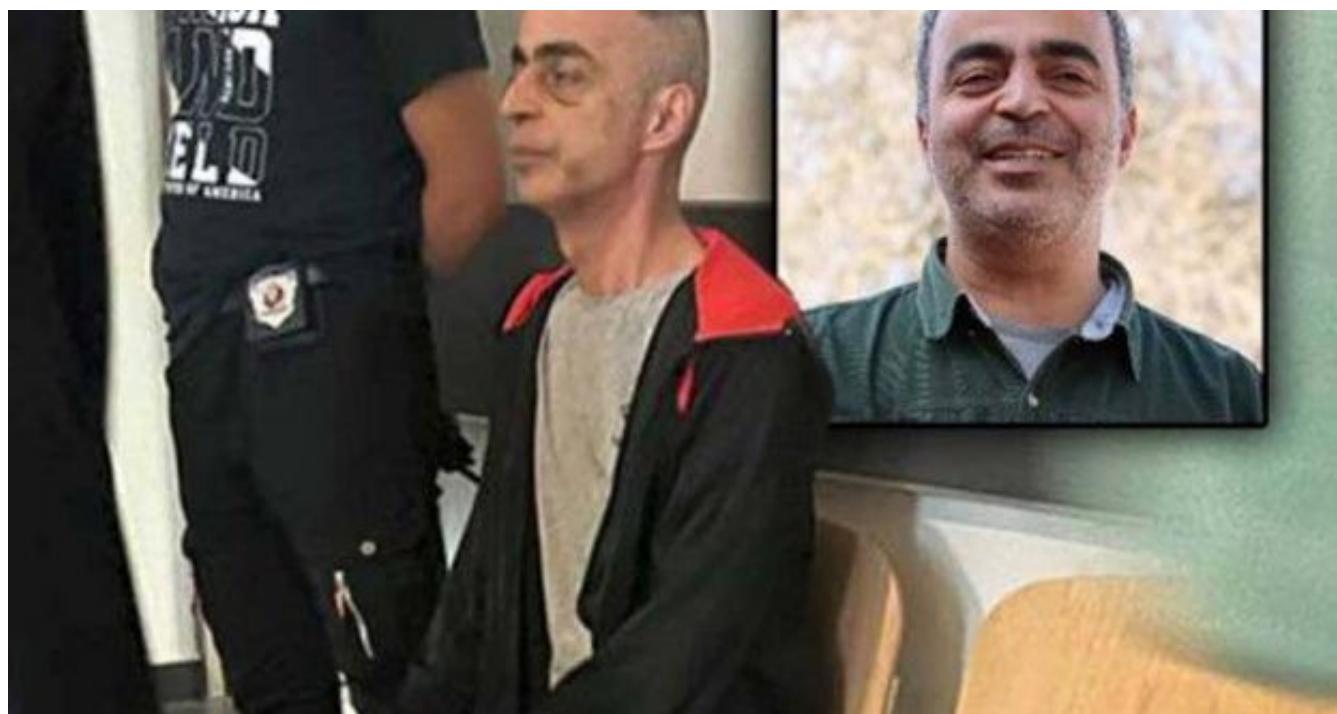
Time: 2023-02-10T95:00:00-04:00

Description: H.Merkezi |10.02.2023| Türkiye'nin iadesini talep ettiği ve 19 aydır Sırbistan'da tutruk olan entern...

Images: ['[ecevit-piroglu-1-620x350-1-620x330.jpg](#)']

Categories: ['Avrupa', 'Haberler', 'Manset']

Type: article



H.Merkezi |10.02.2023| Türkiye'nin iadesini talep ettiği ve 19 aydır Sırbistan'da tutsak olan enternasyonalist devrimci Ecevit Piroğlu'nun Türkiye'ye iade kararı, 18 Ocak'ta görülen duruşmanın ardından kararı yeniden açıklanan Sırbistan Temyiz Mahkemesi tarafından ikinci kez bozuldu. Yüksek mahkeme dosyayı yeniden alt mahkemeye gönderdi. Detaylar ilerleyen günlerde açıklandı.

Source: <https://www.atik-online.net/blog/ecevit-piroglunun-tuerkiyeye-iade-karari-ikinci-kez-bozuldu>

KAGEF Derneği Deprem Dayanışması İçin Kitle Toplantısı

Author: ['muhabirbakis']

Time: 2023-02-10T97:00:00-04:00

Description: H.Merkezi |10.02.2023| Frankfurt'ta KAGEF derneğinde deprem mağdurları ile dayanışma amaçlı bir bulu...

Images: ['[43bbb37d-9db1-40ca-b3ab-bd7f0283baa1-620x330.jpg](#)']

Categories: ['Avrupa', 'Haberler', 'Manset']

Type: article



H.Merkezi |10.02.2023| Frankfurt'ta KAGEF derneğinde deprem mağdurları ile dayanışma amaçlı bir buluşma gerçekleşti. Buluşmada maddi desteğin yanı sıra sürecin değerlendirilmesi veümüzdeki süreçte daha neler yapılacağı konusunda sohbet edildi.

Mağdur ailelerinin ve dayanışmacı arkadaşların katıldığı etkinlikte kısavadeli bir çalışmanın yanında uzun süreli bir çalışma yürütülmesi gerektigine karar verdiler ve geniş katılımlı bir komite oluşturuldu. Düzenli olarak buluşacak komite gelişmeler karşısında halk toplantılarına devam etme kararı aldı

Source: <https://www.atik-online.net/blog/kagef-derneginde-deprem-dayanismasi-icin-kitle-toplantisi>

El gobernador de Mendoza contra la Constitución y los Pueblos Originarios

Author: carga

Time: 2023-02-10T97:00:00-04:00

Head Description:

Description: El Instituto Nacional de Asuntos Indígenas (INAI) aprobó las carpetas del relevamiento técnico, jurídico y catastral, con resoluciones publicadas en el Boletín Oficial del 3 de febrero de 2023, a 3 comunidades Mapuches: Lof El Sosneado ubicada en San Rafael, Lof Suyai Leufu de Malargüe y Lof Limay Kurref de Los Molles Malargüe de la...

Images: ['[Mendoza.jpg](#)']

Type: article



El Instituto Nacional de Asuntos Indígenas (INAI) aprobó las carpetas del relevamiento técnico, jurídico y catastral, con resoluciones publicadas en el Boletín Oficial del 3 de febrero de 2023, a 3 comunidades Mapuches: Lof El Sosneado ubicada en San Rafael, Lof Suyai Leufu de Malargüe y Lof Limay Kurrefde Los Molles Malargüe de la provincia de Mendoza.

Hemos leído dichas resoluciones, como la 47/2023 y se ajustan totalmente al derecho, respetando fielmente el mandato constitucional del artículo 75 inciso 17, la Resolución 169 de la OIT, incorporada como norma supraconstitucional, respetando fielmente la ley 23.302 y su decreto reglamentario, la ley 26.160, sus leyes de extensión de vigencia y su decreto reglamentario, y el artículo 18 del nuevo Código Civil y Comercial, que deriva a una ley específica que aún no existe, la ley de propiedad comunitaria indígena.

Este hecho, muy positivo para las comunidades indígenas de Mendoza, ha suscitado un gran revuelo político, jurídico, histórico y social, donde han aparecido numerosas actitudes reaccionarias, anticonstitucionales, falsedades diversas, tergiversaciones. Y a la vez contestaciones en defensa de las leyes y precisiones históricas fundadas en la verdad.

Primero nos ocuparemos de los dichos del gobernador Suarez, quien ha dicho que está en contra de la entrega de tierras a esas comunidades, que en ellas hay activos de Mendoza como petróleo, etc. Que va a recurrir administrativamente y luego judicialmente la resolución del INAI, porque supuestamente no sería constitucional.

Extraña que un gobernador diga que se “entregan tierras”. Decir esto es faltar a la verdad, cuando el hecho no es ese, sino la aprobación de una carpetatécnica, jurídica, catastral ¿por qué mentir?, para enervar ánimos en la sociedad. Segundo: sabiendo que cualquier recurso administrativo y luego judicial que impulse va a ser denegado, pero que genera gastos en abogados y judiciales, inútiles a sabiendas, gastos que pagan los contribuyentes. Esta actitud queda totalmente contradictoria, política y jurídicamente, con las disposiciones tomadas por esa gobernación y su antecesor, de cesiones y concesiones de miles de has para emprendimientos turísticos, como Azufre SA, en lugar limítrofe o permitir monopolios de tierras como en Malargüe, de 500.000 has de propiedad anglo malaya.

En el mismo sentido ha opinado el ex gobernador Cornejo, actual senador por Mendoza y ex presidente de la UCR nacional, agitando que “se quita recursos a la provincia y se ataca la propiedad privada”. Nos preguntamos: ¿todos los dirigentes radicales piensan lo mismo? Porque cuando se trató en el Senado la extensión por 4 años de la ley 26.160 en el 2021, el senador Cobos votó a favor de la misma, mientras algunos radicales acompañaron las posturas más reaccionarias de senadores cordobeses del PRO, votando en contra.

Parece evidente que Suarez y Cornejo están sumados a la campaña racista y xenófoba de sus socios de Juntos por el Cambio, Mauricio Macri, Miguel Pichetto y Patricia Bullrich que levantan, reviven cotidianamente al genocida Julio Argentino Roca y piden represión, proponen intervenir con el ejército en la seguridad interior. ¿Esta es la defensa de la República que postulan?

Pichetto, que alerta contra el separatismo de un sector minúsculo de mapuches, debería preocuparse por el separatismo que propone el senador Cornejo. No olvidar que estos mendocinos pretenden seguir sacándole agua a La Pampa e incluso a las cuatro provincias restantes del COIRCO (construcción de Portezuelo del Viento).

Han sido coherentes Suarez y Cornejo, ni un paso han dado en avanzar con la ley 23.302 y crear un organismo provincial para tratar la problemática de las comunidades indígenas, ¿acaso realizaron la consulta libre, previa e informada a las comunidades indígenas, cuando cedieron tierras para grandes emprendimientos privados?

Están en contra de la Constitución del 94, que consagró los derechos indígenas, ¿acaso no fue la redacción de esa Constitución el resultado del impulso político que le dio el líder y presidente de la UCR: el Dr. Raúl Alfonsín? Tantos enojos tienen cuando los indígenas recuperan un poquito de sus derechos y tanta complacencia cuando se entregan los activos del país al saqueo de monopolios extranjeros.

No creemos que el pueblo mendocino, que ha dado sobradas muestras de lucha diciéndole No a la Minería, hoy se haga eco de lo dicho del gobernador. Tampoco creemos que acompañe esta cruzada anti originaria y anticonstitucional contra el INAI y las comunidades indígenas. Pero el debate social está abierto.

Esta campaña arrancó así, el alboroto es grande, porque cuando se pone arriba de la mesa el tema de la preexistencia originaria en todo el país, pero en particular en Mendoza, obliga a todos a ir a la riquísima historia de estos territorios, y referenciar naturalmente en la nación Mapuche y la invasión, la conquista española, la lucha de Lautaro, Caupolicán y Pellantaru, la derrota de Felipe III y el Tratado de Quilín, que mantuvo como territorio independiente libre y autónomo, con la consecución de 12 tratados hasta el de Tapihue-Los Ángeles en 1825/26, y a 1852, cuando el Congreso de Chile fija límites con Argentina y nos va a remitir directamente al padre de la Patria José de San Martín y al Gral. Bernardo O'Higgins, que realizaron la consulta libre, previa e informada para atravesar ese territorio independiente donde vivían las distintas parcialidades mapuches denominadas por sus características territoriales: gulluches, huiliches, pehuenches, puelches, picunche, boroanos.

¿Quién puede ignorar en Mendoza el Trawunche (parlamento) de San Carlos? entre Neculñanco, Huente Curra, Venancio Coñoepan y más de 100 lonkos (caciques) donde concedieron permiso de paso y a la vez se sumaron a la lucha anti española con el Ejército Libertador, fueron protagonistas del triunfo de Chacabuco y Maipú. Y de una guerra civil mapuche para expulsar de su territorio a los españoles.

No queremos ser irrespetuosos con la profesora e investigadora de Historia de San Rafael, Dra. Andrea Greco, que divide a puelches y pehuenches de los mapuches y los asocia a los gununa kune, parcialidades de los tehuelches, ¿qué historia estudió? ¿a quiénes leyó?, ¿qué investigó? Claro, no habla del mestizaje de puelches y huarpes, no habla de los enfrentamientos en 1770 entre parcialidades pehuenches, no hace ninguna referencia a Amigorena, a los tratados de esa época, y habla de una masacre de los mapuches sobre los pehuenches y puelches, esto falta a la verdad, una falsedad. Llamamos a la Dra. Greco a volver a estudiar, porque si le da asesoramiento y fundamentos históricos a Suarez y Cornejo, los conduce al precipicio.

Por supuesto han hablado otros notables investigadores como lo ha hecho Diego Escolar con apreciaciones correctas y fundamentadas, seguramente seguirán debates y toma de posición de diferentes sectores. Desde Originarios en Lucha aportamos lucha, solidaridad, visión de rescate de la verdadera historia y lo hacemos muy seriamente, porque somos parte y lo hemos demostrado hace muy poco en el Encuentro de Naciones y Pueblos originarios en Neuquén, de la lucha por la unidad, la defensa de la 26.160, la lucha por la Ley de Propiedad Comunitaria, por la reparación histórica para los más de 40 pueblos preexistente en todo el país.

Llamamos a todos los pueblos y naciones originarias y a todos los sectores sociales, sindicales y políticos a que nos acompañen a movilizarnos el 19 de abril a Buenos Aires, por nuestros derechos.

Margarita Peñailillo, Coordinadora del Movimiento de Originarios en Lucha

Source: <https://pcr.org.ar/nota/el-gobernador-de-mendoza-contra-la-constitucion-y-los-pueblos-originarios/>

KAPINI DAYANIŞMAYA AÇ

Author: ['muhabirbakis']

Time: 2023-02-10T99:00:00-04:00

Description: KAPINI DAYANIŞMAYA AÇ Duyarlı halkımız, ATİK olarak yeni bir kampanya başlatmış bulunuyoruz. Biliyo...

Images: ['[WhatsApp-Image-2023-02-10-at-21.31.44-1-e1676067097916-620x330.jpeg](#)', '[WhatsApp-Image-2023-02-10-at-21.31.44.jpeg](#)']

Categories: ['Avrupa', 'Bildiriler', 'Haberler', 'Manset', 'TÜRKİYE']

Type: article



KAPINI DAYANIŞMAYA AÇ

Duyarlı halkımız, ATİK olarak yeni bir kampanya başlatmış bulunuyoruz. Biliyorsunuz coğrafyamız büyük bir felaket yaşamakta, sadece deprem anındademil sonrasında da travmatik olumsuzluklar devam etmekte. Yardım kampanyaları bütün hızıyla devam etse de aksaklıklar ve yetersizlikler insanların yaşamhakkını elinden almaya devam ediyor.

ATİK olarak insanlarımıza yardımı ulaştıramıyorsak elleri bağlı izlemenin biranlamı olmayacağı kanısındayız. Duyarlı halkımıza çağrıımızdır, Türkiye'nin neresinde olursa olsun BİR CAN, BİRAİLE ağırlayabilecek imkanı olanlar, şimdi değilse ne zaman diyerek kapılarını açmalı.

Benimde dört duvarım, bir çatım var diyebilen herkesi ATİK'in çağrısına sesolmaya, karaklısta kimsesizliğe terk edilmiş halkımızla dayanışmaya çağırıyoruz.

ATİK

KAPINI DAYANIŞMAYA AÇ

Duyarlı halkımıza çağrıımızdır; Türkiye'nin neresinde olursa olsun BİR CAN, BİR AİLE ağırlayabilecek imkanı olanlar, şimdi değilse ne zaman diyerek kapılarını açmalı.

Benim de dört duvarım, bir çatım var diyen herkesi Kultur-Fabrik'in çağrısına ses olmaya çağrıyoruz. Karakışta kimse-sizlige terk edilmiş halkımızla dayanışmak için bize ulaşın.



ahm@atik-online.net

atik-online.net

atikhaber

Kadraj

AtikHaber

Source: <https://www.atik-online.net/blog/kapini-dayanismaya-ac>

Solidaridad con los pueblos kurdo, sirio y turco

Author: carga

Time: 2023-02-10T99:00:00-04:00

Head Description:

Description: Expresamos nuestra más ferviente solidaridad con los pueblos kurdo, sirio y turco por la tragedia sufrida con los tres terremotos del 6 de febrero de 2023 y que afectara a gran parte de las comunidades kurdas de esa área dejando decenas de miles de muertos y heridos. Y como siempre, los que más sufren son...

Images: ['[Siria.-Foto-de-Medicos-sin-fronteras-1.jpg](#)']

Type: article



Expresamos nuestra más ferviente solidaridad con los pueblos kurdo, sirio y turco por la tragedia sufrida con los tres terremotos del 6 de febrero de 2023 y que afectara a gran parte de las comunidades kurdas de esa área dejando decenas de miles de muertos y heridos.

Y como siempre, los que más sufren son los pueblos más pobres, desplazados y oprimidos, ya que a las condiciones de un invierno muy frío y crudo, hay que agregarle decenas de edificios que se derrumbaron al haber sido construidos en zonas sísmicas sin cumplir con los requisitos indispensables de seguridad.

La más amplia solidaridad internacional con los pueblos que además de sufrirla persecución del gobierno reaccionario turco de Erdogan, o la guerra civilfratricida en Siria encabezada por Assad, padecen estas catástrofes naturales.

Partido Comunista Revolucionario de la Argentina

Source: <https://pcr.org.ar/nota/solidaridad-con-los-pueblos-kurdo-sirio-y-turco/>

artists - ΚΚΕ(μ-λ)

Author: KKE(μ-λ)

Time: 2023-02-11T87:00:00-04:00

Description: Πολλές είναι οι εβδομάδες που συνεχίζονται οι κινητοποιήσεις των καλλιτεχνών (σπουδαστών και εργαζομένων), αποτελώντας αγκάθι για την κυβέρνηση, που μέχρι τώρα αρνείται να ικανοποιήσει τα αιτήματά τους.

Images: ['[poreia_kallitexnes00_0.jpg](#) ']

Type: article



Πολλές είναι οι εβδομάδες που συνεχίζονται οι κινητοποιήσεις των καλλιτεχνών (σπουδαστών και εργαζομένων), αποτελώντας αγκάθι για την κυβέρνηση, που μέχρι τώρα αρνείται να ικανοποιήσει τα αιτήματά τους. Με

επίμαχο ζήτημα το ΠΔ85 (έναδιάταγμα σχετικά με το προσοντολόγιο για το δημόσιο, που δεν αφορά, βέβαια, μόνο τους καλλιτέχνες), αλλά και μια κατάσταση που βαθαίνει εδώ και πολλάχρονα, οι κινήσεις από μεριάς σπουδαστών κι εργαζομένων κλιμακώνονται.

Τα πολλά χρόνια επισφάλειας, αστάθειας, μισθών πείνας -μια πραγματικότητα πουξέρουν καλά και όσοι πηγαίνουν να σπουδάσουν- έβγαλαν τον κόσμο των τεχνώνστον δρόμο με πολλές ευκαιρίες την περίοδο των λοκντάουν. Μέχρι και με αιτίατη λογοκρισία στις τέχνες. Τώρα το ΠΔ85, που συμπιέζει προς τα κάτω ταδικαιώματά τους, ήταν η σταγόνα που ξεχείλισε το ποτήρι.

Για πολλές παραπάνω εβδομάδες απ' ό,τι θα περίμεναν πιθανά και οι ίδιοι οιδιαδηλωτές, σε Αθήνα και Θεσσαλονίκη έχει δημιουργηθεί ένα κεκτημένο: εβδομαδιαίες πορείες με σημαντική μαζικότητα και στις δύο πόλεις. Ειδικά ανσκεφτεί κανείς ότι κατά βάση διαδηλώνει ο χώρος των τεχνών, χωρίς πλατιάστηριξη από άλλες μερίδες λαού και νεολαίας, τότε η σημασία αυτών των αριθμώναποκτά άλλα ύψη. Κι αυτό αφορά μόνο στο πλήθος που διαδηλώνει. Γιατίαξιοσημείωτη είναι και η κλιμάκωση των κινήσεων από μεριάς διαδηλωτών.

Στις 24 Γενάρη, οι καθηγητές, στο μέσο ήδη μιας σειράς διαδηλώσεων, δηλώνουνπως αν δεν ικανοποιηθούν τα αιτήματά τους για τροποποίηση του διατάγματος, θα παραιτηθούν. Στις 28 Γενάρη, οι εξαγγελίες του πρωθυπουργού δεν ικανοποιούνκανέναν και έτσι οι κινητοποιήσεις συνεχίζονται. Οι ομοσπονδίες και τασωματεία καλούν 48ωρη απεργία στις 1-2 Φλεβάρη, την οποία (στην Αθήνα) χτυπούντα MAT με χημικά, ενώ λίγες μέρες μετά, καταλαμβάνονται από σπουδαστές το Βασιλικό Θέατρο στη Θεσσαλονίκη και η κεντρική σκηνή του Εθνικού Θεάτρου(κτίριο Τσίλλερ) στην Αθήνα. Η αστυνομία επιχειρεί πάλι να πάει στο Εθνικό Θέατρο, όπου με ταχεία ενημέρωση μαζεύεται πολύς κόσμος και πραγματοποιείται συγκέντρωση. Στο μεταξύ έχει προκηρυχθεί νέα απεργία για τις 8 Φλεβάρη. Συνολικά τρεις μέρες απεργία και δύο απεργιακά καλέσματα μέσα σε δύο εβδομάδες είναι πολύ ελπιδοφόρα εξέλιξη. Έπειτα καταλαμβάνεται και η σκηνή Ρεξ του Εθνικού στην Αθήνα, ενώ τη μέρα της απεργίας παραιτούνται οι καθηγητές του Εθνικού Θεάτρου, τηρώντας την υπόσχεση-προθεσμία που είχαν θέσει για την ίδιαμέρα με την απεργία. Η κυβέρνηση στέλνει ακόμα περισσότερα MAT να «περιφρουρούν» τη διαδήλωση.

Ωστόσο, και παρά τις έντονες συλλογικές και διεκδικητικές διαδικασίες που πραγματοποιούνται, παραμένουν συγκεκριμένα προβλήματα που χαρακτηρίζουν την ωρτώρα κίνηση. Ενώ τα σωματεία των εργαζομένων

συμμετέχουν, δείχνουν να έχουνμια κάποια δυσκολία να κινηθούν, αν δεν «τραβήξουν» τις διαδηλώσεις οισπουδαστές. Αυτό έχει να κάνει τόσο με τη χρόνια αδράνεια των ηγεσιών τους,όσο και με τις αστικορεφορμιστικές λογικές τους. Για παράδειγμα, κλιμάκια τηςΠΟΘΑ βρίσκονται σε συνεχείς συνομιλίες με ΠΔ, υπουργεία και άλλα πολιτικάπρόσωπα του συστήματος, θέλοντας στην ουσία να πουν ότι σε αυτές τιςσυνομιλίες βρίσκεται το βασικό πεδίο της διεκδίκησης. Την ίδια ώρα, παρά τιςόποιες αποφάσεις των σωματείων και συλλόγων, οι ηγεσίες τους δεν συσπειρώνουντα μέλη ώστε να κατέβουν μαζικά στις κινητοποιήσεις, ενώ από την άλλη οιοργανωμένες δυνάμεις συμμετέχουν με πενιχρό τρόπο, όπως π.χ. το ΚΚΕ στηΘεσσαλονίκη, που με τις γνωστές «αποφάσεις φοιτητικών συλλόγων» κατέβασεμερικές δεκάδες μέλη του. Ως αιτήματα κυριαρχούν η τροποποίηση του ΠΔ ώστε ναμην περιλαμβάνει τους καλλιτέχνες ή η πρόταση στο σύστημα για το πώς ναδιαμορφωθεί η καλλιτεχνική εκπαίδευση στη χώρα.

Ο δρόμος της αντιπαράθεσης με το σύστημα και την κυβέρνησή του είναι αυτός πουθα συγκεντρώσει τις μεγαλύτερες δυνατές δυνάμεις, στην κατεύθυνση τηςαντίστασης και της διεκδίκησης. Ανεξάρτητα από το πώς θα είναι ο χάρτης τηςανώτατης εκπαίδευσης στη χώρα (δεν είναι υπόθεσή μας να προτείνουμε διαμόρφωσήτου), αυτή θα πρέπει να διεκδικηθεί να είναι δημόσια και δωρεάν. Τα πτυχία, ταδιπλώματα, οι τίτλοι εν γένει θα πρέπει να παρέχουν το δικαίωμα στην εργασία.Η ίδια αυτή η εργασία να έχει τα πολυπόθητα δικαιώματα, που και οι καλλιτέχνεςστερούνται εδώ και δεκαετίες, όπως μισθό, ασφάλιση και σταθερότητα. Σε αυτή τηβάση ακριβώς, δεν χωράει η λογική της τροποποίησης, αλλά της κατάργησης τουΠΔ85. Όλο το προσοντολόγιο είναι αντιδραστικό και όλο πρέπει να πέσει, χωρίςυζητήσεις με τους παράγοντες του συστήματος. Ο ΣΥΡΙΖΑ αντίστοιχα με φορείςπου ελέγχει προσπαθεί να προτείνει τη δική του εναλλακτική. Όμως πρέπει ναείναι ξεκάθαρο πως η μόνη εναλλακτική είναι στον δρόμο, σε αντιπαράθεση με τοσύνολο του συστήματος, που τόσα χρόνια έχει φέρει την καλλιτεχνική εκπαίδευσηκαι εργασία στην κατάσταση που βρίσκεται. Όσο μας αφορά, θα συμβάλουμε, όπωςκάνουμε μέχρι τώρα, στην παραπέρα ανάπτυξη του αγώνα, διαδίδοντας τη δική μαςάποψη σχετικά με τον αγώνα και τα αιτήματα που πρέπει να υιοθετηθούν. Αυτό πουαποτελεί αγκάθι για την κυβέρνηση είναι πως οι νόμοι της συσπείρωσαν καισπουδαστές και μαθητές και εργαζόμενους στον δρόμο. Προσπαθεί να τουςενσωματώσει, γι' αυτό η πάλη πρέπει να αποκτήσει χαρακτηριστικά αντίστασηςτην πολιτική της κι όχι διαπραγμάτευσης του τρόπου που αυτή θα εφαρμόζεται.

Source: <https://www.kkeml.gr/ps934/artists/>

ekpaideytikoi - ΚΚΕ(μ-λ)

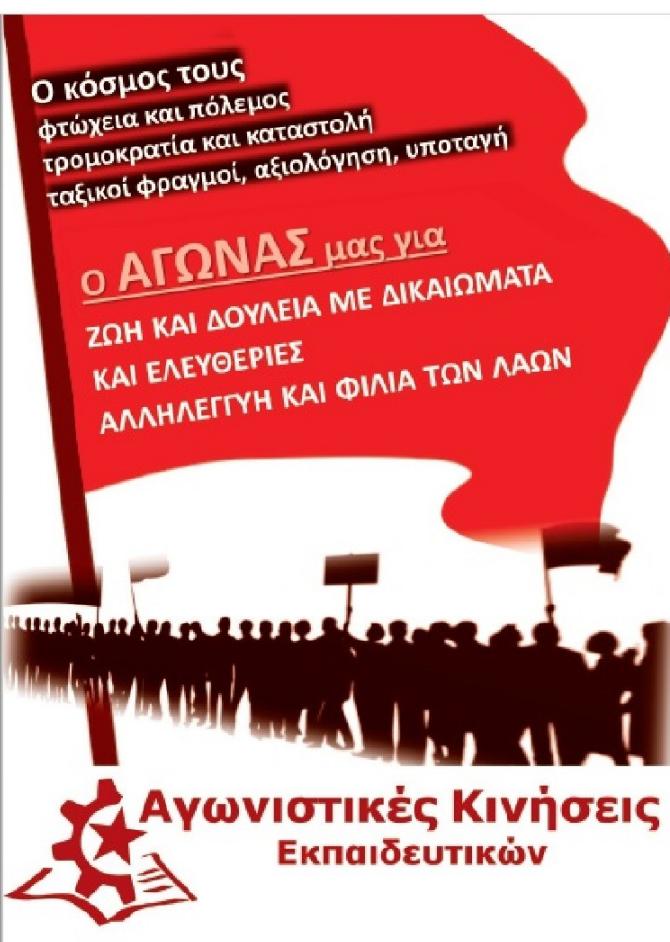
Author: ΚΚΕ(μ-λ)

Time: 2023-02-11T89:00:00-04:00

Description: Ξεκινώντας από το πιο εκβιαζόμενο κομμάτι του κλάδου, η κυβέρνηση ξεκινά την επίθεση της ατομικής αξιολόγησης. Πιο συγκεκριμένα, την τυπική διαδικασία της μονιμοποίησης δύο χρόνια μετά τον διορισμό για τους νεοδιόριστους, την μετατρέπει σε όχημα περάσματος της ατομικής αξιολόγησης, μέσω του γεγονότος ότι κάνει την ατομική τους αξιολόγηση υποχρεωτικό προαπαιτούμενο για την μονιμοποίησή τους.

Images: ['[ακ-εκπαιδευτικών.jpg](#)']

Type: article



Ξεκινώντας από το πιο εκβιαζόμενο κομμάτι του κλάδου, η κυβέρνηση ξεκινά την επίθεση της ατομικής αξιολόγησης. Πιο συγκεκριμένα, την τυπική διαδικασία της μονιμοποίησης δύο χρόνια μετά τον διορισμό για τους νεοδιόριστους, την μετατρέπει σε όχημα περάσματος της ατομικής αξιολόγησης, μέσω του γεγονότος ότι κάνει την ατομική τους αξιολόγηση υποχρεωτικό προαπαιτούμενο για την μονιμοποίησή τους. Ο κλάδος είναι θορυβημένος και οργισμένος για μια ακόμα φορά, μια οργή που εξανάγκασε τις συνδικαλιστικές ηγεσίες να καλέσουν σε συνελεύσεις, σε απεργία και σε απεργία-αποχή από την ατομική αξιολόγηση (ανκαι η τελευταία έχει περιορισμένη δυναμική στη φάση αυτή, όπου ουσιαστικά καλούνται οι εκβιαζόμενοι να δώσουν τη μάχη).

Οι ηγεσίες στις ΟΛΜΕ-ΔΟΕ κάνουν ότι δεν καταλαβαίνουν ότι η φύση της επίθεσης απαιτεί συγκρότηση κεντρικής μάχης κόντρα στην πολιτική αυτή.

Κεντρική μάχηση μαίνει: α) **Μαζικές Γενικές Συνελεύσεις** για να μπορέσει να συμμετέχειενεργά ο κλάδος στο αγώνα, για να σπάσει η λογική της ανάθεσης, β) **Διαδηλώσεις** για να συγκροτηθούν οι εκπαιδευτικοί σε σώμα και φωνή που διεκδικεί και αντιστέκεται και δεν διαπραγματεύεται με αυτούς που του επιτίθενται, γ) **ΑΠΕΡΓΙΑ** γιατί τα παραπάνω μένουν λειψά χωρίς την απεργιακή προοπτική. Γιατί έτσι έχουν κατακτήσει διαχρονικά οι εργαζόμενοι τα δίκια τους.

Με δεδομένους τους συσχετισμούς σε ΟΛΜΕ-ΔΟΕ και τις στοχεύσεις των βασικών δυνάμεων εκεί, οι Ομοσπονδίες δεν έχουν καμία πρόθεση να παλέψουν να συγκροτηθεί η μάχη αυτή. Οι «φιλοδοξίες» τους (των «αντιπολιτευόμενων» τουλάχιστον) φτάνουν μέχρι μια μικρή δημοσκοπική φθορά της κυβέρνησης και την εκμετάλλευση της αγανάκτησης για εκλογική ενίσχυση του φορέα τους. Με τηνέννοια αυτή, φαίνεται ακόμα πιο μεγάλο το κενό που αφήνει η έλλειψη συντονισμού πρωτοβάθμιων σωματείων ΕΛΜΕ και ΣΕΠΕ, που μέσα από μαζικές γενικές συνελεύσεις, πρέπει να συγκροτήσουν την μάχη αυτή. Στο ίδιο πλαίσιο, τα πρωτοβάθμια σωματεία οφείλουν να ενεργοποιήσουν όλα τα όπλα και τα εργαλεία τους. **Να στήσουν** από τις Γενικές Συνελεύσεις **ΕΠΙΤΡΟΠΕΣ ΑΓΩΝΑ** με συναδέλφους για παρεμβάσεις στα σχολεία και οργάνωση του αγώνα. **Να ενεργοποιηθούν ή να φτιαχτούν -όπου δεν υπάρχουν- ΑΠΕΡΓΙΑΚΑ ΤΑΜΕΙΑ** για την οικονομική στήριξη του αγώνα.

Οι ΟΛΜΕ-ΔΟΕ εισηγούνται στις γενικές συνελεύσεις προβληματικά πολιτικά πλαίσια και προγράμματα δράσης. Τα πολιτικά τους πλαίσια παραδέρνουν στις γνωστές ρεφορμιστικές προσεγγίσεις, ότι η αξιολόγηση είναι «αντιεπιστημονική»

και ταπρογράμματα δράσης ρίχνουν το βάρος του αγώνα στους νεοδιόριστους (που θααξιολογηθούν εκβιαζόμενοι και, σαλαμοποιημένα, πρώτοι), μια τακτική που είναισαφές ότι δεν έχει καμία πραγματική προοπτική. Δεν είναι καθόλου τυχαίο ότι τοκάλεσμα σε Νέες Γενικές Συνελεύσεις μετά την απεργία δεν είναι δεσμευτικό,αλλά «ανάλογα με τις εξελίξεις». Αντίστοιχα, οι στάσεις εργασίας δεν γίνονταιγια να συνοδευτούν από μαζικές-παρεμβάσεις-διαδηλώσεις κλπ. -όπως θαεπιβαλλόταν σε μια εξώστρεφη κεντρική μάχη- αλλά « για να καλυφθούν οισυνάδελφοι ». Τέλος, τα συλλαλητήρια και η απεργία είναι υποτιμημένα ανάμεσασ «δράσεις» όπως δικαστικές προσφυγές, συνεντεύξεις σε ΜΜΕ, εκδηλώσεις κλπ.

Ταυτόχρονα, οι δυνάμεις (ακόμα και του εξωκοινοβουλίου) επιμένουν να υποτιμούντο βάθος της επίθεσης, μέσω διαβεβαιώσεων για «απόλυτα νόμιμες μορφές πάλης»και άλλες αυταπάτες, που δεν βοηθούν στη συγκρότηση του αγώνα που πρέπει ναδοθεί. Δεν θα ήταν υπερβολή να πούμε ότι κάποιες από τις δυνάμεις που στήριξαντις εισηγήσεις ΟΛΜΕ-ΔΟΕ από μέσα τους περιμένουν (ή ίσως και εύχονται) ναβγουν οι απεργίες-στάσεις και η απεργία/αποχή παράνομες, έτσι ώστε να έχει οκλάδος... «νικήσει» ξανά και να βαδίσουμε ήρεμα στις εκλογές.

Παρόλες τις πολιτικές δυσκολίες, ο κλάδος είναι σύσσωμα αντίθετος στην επίθεσης αξιολόγησης. Η συνολική επιδείνωση των συνθηκών δουλειάς και οι πενιχροίμισθοί που εξανεμίζονται σε λίγες μέρες, διαμορφώνουν και μια αποφασιστικήαντίθεση σε αυτά που φέρνει η αξιολόγηση και τα οποία αντιλαμβάνονται οιεκπαιδευτικοί.

Αν οι ηγεσίες των ΟΛΜΕ-ΔΟΕ θέλουν να κάνουν μια απεργία και να ξεμπερδεύουν, οκλάδος πρέπει με την μαζική του συμμετοχή σε αυτήν να επιβάλει την άμεσησυνέχιση και κλιμάκωση των κινητοποιήσεων.

Με βασικούς στόχους:

- Την άμεση και χωρίς όρους μονιμοποίηση των νεοδιόριστων
- Την ανατροπή της αξιολόγησης
- Τις πραγματικές αυξήσεις στους μισθούς

Με οργανωτικά μέτρα που θα ενεργοποιούν τους εκπαιδευτικούς, με επιτροπέςαγώνα και συντονισμό ανάμεσα σε ΕΛΜΕ και ΣΕΠΕ. Με μορφές

πάλης που θα βγάζουντον κλάδο έξω από τις σχολικές αίθουσες, με απεργίες και μαζικές διαδηλώσεις.

Χωρίς αυταπάτες για νόμιμες μορφές πάλης και «αγώνες» χωρίς κανενός τύπου κόστος, χωρίς εκλογικές αυταπάτες και προεκλογική παραλυσία, οι εκπαιδευτικοί μπορούν να δώσουν τον αναγκαίο αγώνα.

Η επιτυχία της απεργίας και των διαδηλώσεων στις 15 Φλεβάρη είναι κρίσιμη γιατο αν και πώς θα εξελιχθεί αυτός ο αγώνας. Οι αγωνίστριες και οι αγωνιστές που συσπειρώνονται στις Αγωνιστικές Κινήσεις Εκπαιδευτικών, όπως έδωσαν τη μάχη για την μαζικοποίηση των γενικών συνελεύσεων, έτσι αποφασιστικά θα δώσουν τη μάχη για την επιτυχία της απεργίας και των διαδηλώσεων. Και με την ίδια αποφασιστικότητα θα δώσουν τη μάχη ώστε η 15 Φλεβάρη να είναι όχι το τέλος, αλλά η αρχή ενός μεγάλου αγώνα.

Source: <https://www.kkeml.gr/ps934/ekpaideytikoi/>

syriza - ΚΚΕ(μ-λ)

Author: ΚΚΕ(μ-λ)

Time: 2023-02-11T91:00:00-04:00

Description: Τα «σκληρά» αντιπολιτευτικά του «δόντια» έδειξε ο Αλ. Τσίπρας στη συνέντευξη τύπου που έδωσε στις 31/1/2023 στο Ζάππειο. Χαρακτηρίζοντας την κυβέρνηση ως ηθικά και πολιτικά έκπτωτη, ζήτησε τη διάλυση της Βουλής και την άμεση προκήρυξη των εκλογών σε ημερομηνία ακόμα και μέσα στον Φλεβάρη.

Images: ['[tsipras-bouli-2-4-2021.jpg](#)']

Type: article



Τα «σκληρά» αντιπολιτευτικά του «δόντια» έδειξε ο Αλ. Τσίπρας στη συνέντευξηπου που έδωσε στις 31/1/2023 στο Ζάππειο. Χαρακτηρίζοντας την κυβέρνηση ως ηθικά και πολιτικά έκπτωτη, ζήτησε τη διάλυση της Βουλής και την άμεση προκήρυξη των εκλογών σε ημερομηνία ακόμα και μέσα στον Φλεβάρη. Ανακοίνωσε μάλιστα πως οι βουλευτές της αξιωματικής αντιπολίτευσης του ΣΥΡΙΖΑ ΠΣ θα απέχουν από τις επόμενες ψηφοφορίες της Βουλής, εξαιρώντας την συζήτηση γιατην «αντιμετώπιση της προσπάθειας να επανέλθει στο προσκήνιο η εγκληματική συμμορία των νεοναζί», όπως ο ίδιος ανέφερε.

Τί ήταν αυτό που εξόργισε τον αρχηγό της αξιωματικής αντιπολίτευσης για να ακολουθήσει αυτή τη «σκληρή γραμμή»; Φυσικά το ζήτημα των υποκλοπών! Κάνοντας λόγο για «καθεστώς Μητσοτάκη», το οποίο βουτηγμένο στα σκάνδαλα και τη διαφθορά ασελγεί πάνω στο κράτος δικαίου, χαρακτήρισε τον Μητσοτάκη (συγκεκριμένα και όχι το σύνολο της ΝΔ) ως αμετανόητο καταχραστή της δημοκρατικής εξουσίας. Περιέγραψε μάλιστα ως τελευταίο σκαλοπάτι στη «σκάλα του κακού» (με προηγούμενα «σκαλοπάτια» «την πρωτοφανή επιχείρηση συγκάλυψης με ψέματα, εκβιασμούς, τρομοκράτηση, χειραγώηση της δικαιοσύνης» κ.α.) την κατάληξη της συζήτησης την Παρασκευή 27/1/23 για την πρόταση μομφής που κατέθεσε ο ΣΥΡΙΖΑ. Φαίνεται από τα συμφραζόμενα να είχε άλλες «προσδοκίες» ο ΣΥΡΙΖΑ σε σχέση με τη συγκεκριμένη συζήτηση. Τουλάχιστον αυτό μαρτυρά η τοποθέτηση που αποδίδει ως κατόρθωμα του

Μητσοτάκη «να μετατρέψει την κυβερνητική πλειοψηφία σε όργανο της εκτροπής», πόσο μάλλον όταν κάνει λόγο για «πιθανώς εκβιαζόμενους βουλευτές της ΝΔ», που καταψήφισαν την πρόταση και στήριξαν την κυβέρνησή τους! Πιθανά με την πρόταση μομφής, πέρα από τη χρήση της ως ένα συνηθισμένο προεκλογικό πυροτέχνημα, να περίμενε κάποιους είδους «διαρροές» από την κοινοβουλευτική ομάδα της κυβέρνησης ή έστω την «αντίδραση» μερίδας στελεχών της ΝΔ που δεν ανήκουν στο «καθεστώς Μητσοτάκη» και δεν συμφωνούν(!) με τη «διαφθορά των θεσμών της Δημοκρατίας» και τη_«βαθιά διάβρωση της κοινωνικής συνοχής»_. Με βάση αυτά απέσυρε τους βουλευτές του από το νομοθετικό έργο που δεν νομιμοποιείται να κάνει αυτή η κυβέρνηση, θυμίζοντας κάποιες αντίστοιχες δηλώσεις προηγούμενου αρχηγού αξιωματικής αντιπολίτευσης... Δεν ήταν άλλος από τον Κυρ. Μητσοτάκη στις 3/6/2019, που ανακοίνωνε (έναν μήνα περίπου πριν τις εκλογές) τη μη συμμετοχή των βουλευτών της Νέας Δημοκρατίας στην τότε «απονομιμοποιημένη» Βουλή με κυβέρνηση ΣΥΡΙΖΑ προφανώς! Παλιό και χρησιμοποιημένο το «βεγγαλικό» του ΣΥΡΙΖΑ και ας τον κατηγορεί σήμερα η ΝΔ για «τραμπισμό αλά γκρέκα»!

Δεν είναι όμως η χρήση των ίδιων προεκλογικών «παιχνιδιών», που στόχο έχουν ναθολώσουν τα νερά στον λαό, τα οποία τους φέρνουν τόσο κοντά! Είναι η απαρέγκλιτη υπηρέτηση της ίδιας αντιλαϊκής-αντεργατικής πολιτικής, που δυσκολεύει και τους ίδιους να βρουν σημεία αντιπαράθεσης! Γι' αυτό ο ΣΥΡΙΖΑ σήμερα επικεντρώνεται στις υποκλοπές και τα σκάνδαλα. Γιατί επί της ουσίας τομόνο που έχει να τάξει στον λαό και τους εργαζόμενους είναι η συνέχιση της ίδιας πολιτικής του συστήματος που φέρνει εξαθλίωση, κρύο και φτώχεια για τον λαό, μισθούς πείνας, συνθήκες εργασιακού μεσαίωνα και συνεχόμενα εργατικά «ατυχήματα» για τους εργαζόμενους και καταστολή και ξύλο στη νεολαία που θαθέλει να διεκδικήσει τα δικαιώματά της στις σπουδές, τη δουλειά και τις επειδημερίες. Γι' αυτή την πολιτική της κυβέρνησης δεν είπε λέξη ο Τσίπρας, μιας και είναι η ίδια πολιτική που υπηρέτησε στο παρελθόν και που θα υπηρετήσει και στο μέλλον (άμεσο ή μη) αν το σύστημα χρειαστεί τις «υπηρεσίες» του. Στους τόσους νόμους που η κυβέρνηση πέρασε λεηλατώντας το λαϊκό εισόδημα, χτυπώντας κάθε δημοκρατικό δικαίωμα, κουρελιάζοντας το μέλλον της νεολαίας, εμπλέκοντας την χώρα στα πολεμόχαρα σχέδια των ιμπεριαλιστών, οι βουλευτές του ΣΥΡΙΖΑ ήταν παρόντες και σε αρκετά συμπράξαν! Τώρα που οι εκλογές είναι σε απόσταση βολής, αναγνώρισαν την πολιτική παρακμή της κυβέρνησης και δεν θέλουν να νομιμοποιήσουν το

νομοθετικό έργο της! Ακόμα και για το ζήτημα των υποκλοπώντο μόνο που καταγγέλλει επί της ουσίας ο ΣΥΡΙΖΑ είναι οι υποκλοπές της στρατιωτικής ηγεσίας, αρχηγών κομμάτων, ευρωβουλευτών και δημοσιογράφων, ξεχνώντας πως μαζί με αυτούς παρακολουθούνται και δεκάδες χιλιάδες άλλοι, πόσοι μάλλον όταν πολλές από τις χιλιάδες αυτές παρακολουθήσεις έγιναν επί τωνημερών της κυβέρνησής του. Κουβέντα δεν κάνει φυσικά ούτε για το ποιος άνοιξετο όλο ζήτημα των παρακολουθήσεων, ούτε για το ποια συμφέροντα κατά βάση εξυπηρετούνται. Και πώς να κάνει, αφού και ο ίδιος την ίδια πολιτική θα ακολουθήσει!

Έχει το θράσος μάλιστα να απευθύνεται στον λαό, τον ίδιο λαό από τον οποίο η πολιτική του ξεκλήρισε κάθε έννοια δικαιώματος, και να τον καλεί να υπερασπιστεί την δημοκρατία και την κοινωνική δικαιοσύνη! Ενώ καλεί τα δημοκρατικά κόμματα, τους κοινωνικούς φορείς, την αυτοδιοίκηση και τα συνδικάτα να παραμερίσουν τις όποιες διαφορές και να δημιουργήσουν ένα συμπαγές τείχος προστασίας της δημοκρατίας, ψηφίζοντας ΣΥΡΙΖΑ προφανώς...

Το μόνο κάλεσμα που έχει νόημα προς τον λαό, τη νεολαία και τους εργαζόμενους είναι να οργανωθούν, να αντισταθούν και να διεκδικήσουν τη ζωή και τα δικαιώματά τους. Να μην περιμένουν από καμιά «νέα» κοινοβουλευτική «ελπίδα» οποιασδήποτε απόχρωσης (ή πολυχρωμίας), όσο «καμουφλαρισμένη» και να εμφανίζεται, να ανατρέψει την πολιτική του συστήματος, αλλά να πάρουν την κατάσταση στα δικά τους χέρια.

Source: <https://www.kkeml.gr/ps934/syriza/>

ekloges - ΚΚΕ(μ-λ)

Author: ΚΚΕ(μ-λ)

Time: 2023-02-11T93:00:00-04:00

Description: Από το περασμένο καλοκαίρι έχουμε μπει σε μια διαρκή προεκλογική περίοδο με κύριο χαρακτηριστικό να... διαρρέουν συνεχώς ημερομηνίες οι οποίες όμως διαψεύδονται από την πραγματικότητα, για να... διαρρεύσουν καινούριες, κρατώντας σε διαρκή αγωνία και μόνιμη προεκλογική δραστηριότητα και ζυμώσεις τόσο το αστικό πολιτικό προσωπικό όσο και τις περισσότερες δυνάμεις που αναφέρονται στην Αριστερά.

Images: ['[kalpi.png](#) ']

Type: article



Από το περασμένο καλοκαίρι έχουμε μπει σε μια διαρκή προεκλογική περίοδο μεκύριο χαρακτηριστικό να... διαρρέουν συνεχώς ημερομηνίες οι οποίες όμως διαψεύδονται από την πραγματικότητα, για να... διαρρεύσουν καινούριες, κρατώντας διαρκή αγωνία και μόνιμη προεκλογική δραστηριότητα και ζυμώσεις τόσο τοαστικό πολιτικό προσωπικό όσο και τις περισσότερες δυνάμεις που αναφέρονται στην Αριστερά.

Πολλοί αποδίδουν την καθυστέρηση στην προκήρυξη των εκλογών στο εκλογικόσύστημα της λεγόμενης απλής αναλογικής (με πλαφόν 3%, για να μην ξεχνιόμαστε) που είχε ψηφίσει ο ΣΥΡΙΖΑ και ότι αυτό βραχυκυκλώνει την «επόμενη μέρα» καθώς δημιουργεί προβλήματα για μια αυτοδύναμη κυβέρνηση στην υπηρεσία των επιδιώξεων της ντόπιας άρχουσας τάξης και των ιμπεριαλιστών κυρίαρχων.

Και εάν οι αμερικάνοι ιμπεριαλιστές ήταν αυτοί που έβαλαν «πάγο» στο Μητσοτάκηγια εκλογές το περασμένο φθινόπωρο καθώς οι πολεμικές συγκρούσεις στην Ουκρανία οξύνονταν και απαιτούσαν πλήρη προσήλωση και ευθυγράμμιση στις απαιτήσεις τους, ήταν οι ευρωπαίοι ιμπεριαλιστές που,

ανοίγοντας την υπόθεση των τηλεφωνικών υποκλοπών, ήρθαν να υπενθυμίσουν τόσο στο Μητσοτάκη όσο και προς κάθε κατεύθυνση ότι δεν έχουν σκοπό να υποβαθμίσουν το ρόλο και τη θέση του κυρίαρχου στη χώρα και την περιοχή, αναστατώνοντας το αστικό πολιτικό προσωπικό για το πού θα οδηγηθούν οι εξελίξεις.

Ας είμαστε ξεκάθαροι. Δεν είναι το εκλογικό σύστημα - που πολλοί στην Αριστερά, μέσα στις αναβαπτισμένες αυταπάτες τους, θεωρούν «ευκαιρία» - η αιτία για την καθυστέρηση της ανακοίνωσης της ημερομηνίας των εκλογών, πολύπερισσότερο δεν είναι το εκλογικό σύστημα αυτό που καθορίζει την κρισιμότητα της εκλογικής αναμέτρησης. Η κρισιμότητα των επερχόμενων εκλογών προκύπτει απότα πολιτικά επίδικα της περιόδου τόσο για το σύστημα συνολικά και για τους πολιτικούς του εκπροσώπους αλλά και για το λαό. Τον καθένα για διαφορετικούς και αντίθετους λόγους.

Σε μια περίοδο όπου η επίθεση του συστήματος της εκμετάλλευσης, της καταπίεσης και της ιμπεριαλιστικής εξάρτησης εκδηλώνεται κατά κύματα στη ζωή και τα δικαιώματα του εργαζόμενου λαού και της νεολαίας, ακόμα και σήμερα που υποτίθεται ότι λόγω προεκλογικής περιόδου θα μπορούσε να υπάρξει μια «χαλάρωση», αποκαλύπτεται ότι αυτή η πολιτική αποτελεί μόνιμη επιλογή «παντός καιρού».

Ταυτόχρονα, η επίδειξη της υποτέλειας στους αμερικάνους ιμπεριαλιστές κατάκυριο λόγο παρουσιάζεται από την κυβέρνηση της ΝΔ σαν η μόνη διέξοδος τόσο στον αντιδραστικό ανταγωνισμό με την άρχουσα τάξη και το αστικό πολιτικό προσωπικό της Τουρκίας, που θα αναβαθμίσει το ρόλο και τη θέση της, όσο και για πορεία οικονομικής ανάπτυξης που πυλώνας της θα είναι η ακόμα μεγαλύτερη εξάρτηση, πολιτική, στρατιωτική και οικονομική. Προβάλλεται δηλαδή ένα «μοντέλο» χώρας που θα χρωστάει την επιβίωση του λαού της στη μεγαθυμία των ιμπεριαλιστών κυρίαρχων στο βαθμό που κινείται πειθήνια στις προσταγές τους. Σε κάθε άλλη περίπτωση, η χώρα κινδυνεύει να την «καταπιεί» ο Ερντογάν. Στη βάση αυτή επεκτείνονται και αναβαθμίζονται οι αμερικανατοϊκές βάσεις στη χώρα μας, εντείνονται οι στρατιωτικοί εξοπλισμοί με δυσβάστακτο κόστος για το λαό, κλιμακώνεται η συμμετοχή στον άδικο πόλεμο στην Ουκρανία, μεγαλώνοντας τους κινδύνους αντιποίων, οργιάζει η εθνικιστική προπαγάνδα και η μισαλλοδοξία που δηλητηριάζουν το πολιτικό κλίμα και καλλιεργούν το μίσος για τους γείτονες λαούς, τους πρόσφυγες και τους μετανάστες.

Όμως, ακόμα και αυτή η αντεργατική – αντιλαϊκή πολιτική μαζί με την υποτέλειακαι την ένταση της εξάρτησης δεν αρκούν για να ικανοποιήσουν τις επιδιώξεις της ντόπιας άρχουσας τάξης όσο και των ιμπεριαλιστών επικυρίαρχων.

Από τη μία πλευρά απαιτείται η πλήρης καθυπόταξη του εργαζόμενου λαού και της νεολαίας έτσι ώστε να αποτελεί εύκολη επιλογή να φορτωθούν στις πλάτες τους τα «σπασμένα» της κρίσης και των αδιεξόδων του ντόπιου συστήματος. Γι' αυτόντείνεται η φασιστικοποίηση, η καταστολή απεργιών και κινητοποιήσεων, μπαίνουν σε πλήρη εφαρμογή οι αντεργατικοί – αντισυνδικαλιστικοί νόμοι, γι' αυτό ενισχύεται η αντικομμουνιστική προπαγάνδα και προετοιμάζονται νομικές ρυθμίσεις (δήθεν λόγω Κασιδιάρη) που σήμερα θα εμποδίζουν και στο μέλλον θα απαγορεύουν όσους αναφέρονται στην Αριστερά και το κομμουνιστικό κίνημα, πουδεν υποτάσσονται στην αστική νομιμότητα.

Αυτή η αντιδραστική πολιτική βρίσκει την αντίδραση του λαού, ο οποίος ταυτόχρονα αντιμετωπίζει την επέλαση της καπιταλιστικής ακρίβειας που φέρνει φτώχεια και εξαθλίωση σε μεγάλα τμήματά του. Παρά το γεγονός ότι πολλές δυνάμεις στο χώρο της Αριστεράς «μας» κάνουν ό, τι μπορούν για να μη βρουν συνέχεια τα αγωνιστικά ξεσπάσματα και οι κινητοποιήσεις του, είναι σίγουρο ότιο εργαζόμενος λαός και η νεολαία δεν είναι διατεθειμένοι να γίνουν θυσία γιατα συμφέροντα του ντόπιου καπιταλιστικού συστήματος και των ιμπεριαλιστών προστατών του. Και αυτό είναι σημαντικό εμπόδιο για τις επιδιώξεις των δυνάμεων του συστήματος, μέσα και έξω από τη χώρα.

Από την άλλη πλευρά, η ενίσχυση των δεσμών της ιμπεριαλιστικής εξάρτησης διαίτερα σήμερα από ΗΠΑ-ΝΑΤΟ έχει και τις «αβαρίες» της καθώς η πλευρά των ιμπεριαλιστών απαιτεί σταθερότητα στη νοτιοανατολική πτέρυγα του ΝΑΤΟ σε μίακρισμη περίοδο κλιμάκωσης των πολεμικών συγκρούσεων στην Ουκρανία. Αυτό σημαίνει ότι πρέπει να γίνουν βήματα προσωρινών ή πιο μεσοπρόθεσμων συμβιβασμών στο Αιγαίο, στην Κύπρο, στη νοτιοανατολική Μεσόγειο. Αυτά τα βήματα «κατανόησης» όμως αφαιρούν το έδαφος της τουρκοφαγίας πάνω στο οποίο στηρίζεται η σημερινή πολιτική της κυβέρνησης της ΝΔ και είναι σίγουρο ότι θα της δημιουργήσουν σοβαρές τριβές στο εσωτερικό της.

Με βάση τα παραπάνω γίνεται φανερό ότι τόσο για την ντόπια άρχουσα τάξη όσοκαι για τους ιμπεριαλιστές επικυρίαρχους δεν επαρκεί ο Μητσοτάκης και η ΝΔακόμα και αν εξασφαλίσουν στις επόμενες (πρώτες ή δεύτερες) εκλογές

μίασχετική κοινοβουλευτική αυτοδυναμία. Απαιτούν τη συγκρότηση ενός ισχυρού κυβερνητικού σχήματος που να τα δώσει όλα στο κεφάλαιο και τους ιμπεριαλιστές και να συντρίψει τις αντιδράσεις του λαού. Δεν θέλουν να βρεθούν μπροστά σεμια «ρευστοποίηση» του αστικού πολιτικού δυναμικού, όπως το Μάη του 2012, ούτεσε καταστάσεις απονομιμοποίησής του από πλατιά λαϊκά στρώματα και γι' αυτόπρεπει να ενισχυθούν και όλες οι πρόθυμες εφεδρείες του συστήματος και να μηναφεθεί τίποτα στην τύχη. Γι' αυτό πρέπει να επουλωθούν τα τραύματα στο ΠΑΣΟΚπου έχουν αφήσει τόσο η αποκάλυψη των τηλεφωνικών υποκλοπών όσο και οι «δραστηριότητες» της Καϊλή. Γι' αυτό ο ΣΥΡΙΖΑ πρέπει να δείξει ακόμα πιο υπεύθυνη στάση απέναντι σε ντόπιο και ξένο κεφάλαιο καθώς και να συνεχίσει να κινείται στις ράγες της ιμπεριαλιστικής εξάρτησης που με συνέπεια έχει υπηρετήσει. Για αυτό πρέπει να τακτοποιηθούν «εκκρεμότητες» όπως αυτή του φασιστικού μορφώματος Κασιδιάρη με στόχο να κλείσουν εκλογικές διαρροές αλλάκαι για να μπουν υποθήκες άμεσες και πιο μακροπρόθεσμες ελέγχου και καταστολής κάθε ανυπότακτης αριστερής φωνής και δράσης. Όλα αυτά απαιτούν χρόνο, σχεδιασμούς και αποδοτικούς χειρισμούς για να αποφευχθούν «ατυχήματα» και εκπλήξεις.

Αν για τα αστικά και ιμπεριαλιστικά επιτελεία η προσήλωσή τους επικεντρώνεται στη συγκρότηση μίας ισχυρής αντιλαϊκής κυβέρνησης για το λαό και τη νεολαία, η περίοδος είναι δύσκολη και κρίσιμη καθώς έχουν να αποφασίσουν εάν θα αποδεχθούν ψεύτικα διλήμματα αναβαπτισμένων «σωτήρων» (λέγε με ΣΥΡΙΖΑ) ή «μετανοημένων» συστημικών (λέγε με ΜέΡΑ 25), είτε θα διαλέξουν το δρόμο της οργάνωσης, της αντίστασης, της διεκδίκησης και της αναμέτρησης με τις δυνάμεις του συστήματος.

Στο δρόμο αυτό θα συναντήσουν σημαντικά εμπόδια που θα πρέπει να ξεπεραστούν, καθώς περισσεύουν οι εκλογικές και κοινοβουλευτικές αυταπάτες που σκορπίζουν από τη μία το ΚΚΕ και από την άλλη δυνάμεις της εξωκοινοβουλευτικής Αριστεράς (ΑΝΤΑΡΣΥΑ, ΛΑΕ κ.ά.). Από τη μία το ΚΚΕ, έχοντας μπει σε προεκλογική τροχιά εδώ και μήνες, με προοπτική να κινείται στην ίδια τροχιά μέχρι τον επόμενη Οκτώβρη (αυτοδιοικητικές εκλογές) και έχοντας κηρύξει στάση κινήματος, προβάλλει το «κυβερνητικό πρόγραμμα εξουσίας» αναζητώντας να καλύψει το «κενό» του κινηματικού ρεφορμισμού που είχε προηγούμενα ο ΣΥΡΙΖΑ. Από την άλλη, στις ζυμώσεις για τις εκλογές στην εξωκοινοβουλευτική Αριστερά ανακυκλώνουν ξανά τα «μεταβατικά προγράμματα» που κατέρρευσαν με πάταγο το καλοκαίρι του 2015, γιανα βρουν

σημεία επαφής μεταξύ τους δυνάμεις που δεν συναντιούνται ούτε σε μιακοινή πορεία στον δρόμο.

Σε αυτές τις συνθήκες η παρέμβαση του ΚΚΕ(μ-λ) αυτή την περίοδο τόσο με την πρόταση του Συντονισμού και Κοινής Δράσης οργανώσεων και συλλογικοτήτων σταανοικτά μέτωπα πάλης όσο και με την πρόταση για Πανελλαδική Αντιπολεμική ΚοινήΔράση μέσα στο Φλεβάρη ενάντια στον άδικο πόλεμο στην Ουκρανία, τοναντιδραστικό ανταγωνισμό των ντόπιων αστικών τάξεων Ελλάδας – Τουρκίας, τηνπάλη ενάντια στις βάσεις των ΗΠΑ – ΝΑΤΟ, για τη φιλία και την αλληλεγγύη τωνλαών, αποτελούν τη δική μας συμβολή για την ανάπτυξη όρων κινήματος σαν τημοναδική διέξοδο για τις εργατικές – λαϊκές δυνάμεις στις προκλήσεις τωνκαιρών.

Source: <https://www.kkeml.gr/ps934/ekloges/>

blinken - ΚΚΕ(μ-λ)

Author: ΚΚΕ(μ-λ)

Time: 2023-02-11T95:00:00-04:00

Description: Περιοδεία-αστραπή στη Μ. Ανατολή, με αμφιλεγόμενους στόχους, πραγματοποίησε ο ΥΠΕΞ των ΗΠΑ, Μπλίνκεν, στις 29 Ιανουαρίου. Ως αιτία προβλήθηκε η προσπάθεια των ΗΠΑ να αμβλυνθούν οι εντάσεις και η έξαρση της βίας ανάμεσα στη νέα ισραηλινή κυβέρνηση και τους Παλαιστίνιους.

Images: ['[blinken.jpeg](#)']

Type: article



Περιοδεία-αστραπή στη Μ. Ανατολή, με αμφιλεγόμενους στόχους, πραγματοποίησε ο ΥΠΕΞ των ΗΠΑ, Μπλίνκεν, στις 29 Ιανουαρίου. Ως αιτία προβλήθηκε η προσπάθεια των ΗΠΑ να αμβλυνθούν οι εντάσεις και η έξαρση της βίας ανάμεσα στη νέαισραηλινή κυβέρνηση και τους Παλαιστίνιους. Η περιοδεία ξεκίνησε από το Κάιρο(έχει προγραμματιστεί εδώ και καιρό) και ολοκληρώθηκε τις επόμενες 2 ημέρες σε Τελ Αβίβ και Ραμάλα.

Στο Κάιρο, ο Μπλίνκεν, πέραν του Παλαιστινιακού, ξετύλιξε μια ευρύτερη ατζέντα για τα θέματα της περιοχής. Όπως ανακοινώθηκε, συζήτησε για τις προσπάθειες «πολιτικής μετάβασης» στο **Σουδάν** (δηλ. ελεγχόμενες από τις ΗΠΑ), καθώς και για την έναρξη διαβουλεύσεων για τη διεξαγωγή εκλογών στη γειτονική ακυβέρνητη χώρα, τη Λιβύη. Αναφέρθηκε επίσης στις εξελίξεις στον πόλεμο της **Ουκρανίας**, αναζητώντας «κοινό τόπο» για ενίσχυση της «στρατηγικής συνεργασίας» ΗΠΑ – Αιγύπτου και γενικότερα «την υποστήριξή της απέναντι σε διεθνείς προκλήσεις».

Στη σημερινή συγκυρία, με τους ιμπεριαλιστικούς ανταγωνισμούς να οξύνονται με βασικό πεδίο τον πόλεμο στην Ουκρανία, που επηρεάζει και όλα τα «ανοιχτά» μέτωπα και στην περιοχή της ευρύτερης Μ. Ανατολής, είναι φυσικό οι ΗΠΑ να ανησυχούν ιδιαίτερα για την εξέλιξη των ισορροπιών εκεί. Υπάρχει και ενισχύεται η αμοιβαία καχυποψία με την Τουρκία, διαμορφώνοντας ένα θολό

τοπίως προς την εξέλιξη των διμερών σχέσεων. Ακόμη και η «επένδυση» της Ουάσινγκτον στους Κούρδους της Συρίας κινδυνεύει να τιναχτεί στον αέρα σε περίπτωση προσέγγισης Ερντογάν-Άσαντ, που προωθεί ο Πούτιν.

Η κατάσταση στο Ισραήλ, σε ό,τι αφορά το πολιτικό σκηνικό της χώρας, σε καμία περίπτωση δεν θεωρείται κάτι αμελητέο για τις ΗΠΑ. Ο Μπλίνκεν επισκέφτηκε ΤελΑβίβ και Ραμάλα στη σκιά μιας ακόμη αιματηρής αντιπαράθεσης που υποδαυλίζει ηνέα κυβέρνηση του Νετανιάχου. Οι σχέσεις του οποίου με τη κυβέρνηση Μπάιντεν εξακολουθούν να είναι τεταμένες κυρίως σε ό,τι αφορά το πυρηνικό πρόγραμμα του Ιράν. Και σε αυτό μάλλον θα προτιμούσε να έχει συνομιλητή τον Τραμπ και όχιτον Μπάιντεν. Το γεγονός ωστόσο ότι η αναβίωση της συμφωνίας του 2015 έχει βαλτώσει ενδεχόμενα να δίνει έδαφος για διάλογο.

Τα ποσοστά αποδοχής της νέας κυβέρνησης του Ισραήλ, ως συνασπισμός δεξιάς-ακροδεξιάς, και ο ίδιος ο Νετανιάχου βρίσκονται σε εξαιρετικά χαμηλόσημείο. Και αυτό δείχνει πως ούτε οι πολίτες του Ισραήλ ούτε ο εύθραυστος συνασπισμός αποτελούν γερό στήριγμα όπως στο παρελθόν, πράγμα που εντείνει την εσωτερική αστάθεια. Για πολλούς αναλυτές, αποτελούν και τα αίτια που ο Νετανιάχου εντείνει τη βία στα κατεχόμενα, προωθώντας την ακραία προεκλογική του ατζέντα.

Λίγα 24ωρα πριν φτάσει ο Μπλίνκεν πραγματοποιείται ισραηλινή επιδρομή, ηφονικότερη εδώ και χρόνια, στην Τζενίν, στην κατεχόμενη Δυτική Όχθη, που στοίχισε τη ζωή σε 9 Παλαιστίνιους Ακολούθησε φονική απάντηση των Παλαιστινών στη Ανατολική Ιερουσαλήμ, ενώ ο ισραηλινός στρατός έπληξε την ίδια ημέρα τη Λωρίδα της Γάζας. Από την αρχή της χρονιάς, η ισραηλινο-παλαιστινιακή σύγκρουση έχει στοιχίσει τη ζωή σε 35 Παλαιστίνιους (κυρίως άμαχοι και παιδιά) και 6 ισραηλινούς πολίτες (από τους οποίους ένας ανήλικος). Ανάμεσα στα πρόσφατα ισραηλινά μέτρα (που βάζουν στο στόχαστρο ειδικά Έραβες και Παλαιστίνιους που έχουν ισραηλινή υπηκοότητα), εκείνο που εκτιμάται ότι θα ενισχύσει την αιματοχυσία αφορά την ευκολότερη και ταχύτερη απόκτηση αδειών οπλοφορίας για τους υπόλοιπους ισραηλινούς.

Υπό αυτές τις συνθήκες το περιθώριο ελιγμών του ΥΠΕΞ των ΗΠΑ ήταν περιορισμένο και δεν αναμένονταν αξιοσημείωτες εξελίξεις, με τις αναλύσεις να εστιάζονται και στη δυνατότητα πλέον της Ουάσινγκτον να επηρεάσει την πορεία των γεγονότων εκεί. Άλλες εποχές, μια περιοδεία ΥΠΕΞ των ΗΠΑ στη Μ. Ανατολή σηματοδοτούσε όχι τόσο προσδοκίες για επίλυση του Παλαιστινιακού όσο την επιβεβαίωση της συνολικής περιφερειακής σταθεροποίησης υπό τον

έλεγχό τους. Ενώ τώρα... « τοκαλύτερο που θα μπορούσαν να εξασφαλίσουν είναι να σταθεροποιηθεί η κατάσταση στο Ισραήλ, προκειμένου να αποφευχθεί επανάληψη του Μαΐου του 2021 », δήλωσεο Μίλερ, (αμερικανός πρώην διαπραγματευτής), κρίνοντας ότι... « η επίσκεψη αυτήδεν σηματοδοτεί καμία αλλαγή της αμερικανικής θέσης όσον αφορά την ισραηλινοπαλαιστινιακή σύγκρουση (...) πέρα από το να εκφράσουν εκ νέου τη γενικόλογη υποστήριξή τους στη λύση των δύο κρατών »! Άρα τι σηματοδοτεί;

Η επίσκεψη του Μπλίνκεν στο Ισραήλ αντανακλά τη βούληση της Ουάσινγκτον γιαγρήγορη επανασύνδεση με τον πρωθυπουργό Νετανιάχου, ο οποίος επέστρεψε στην εξουσία δριμύτερος, εκμεταλλευόμενος σίγουρα και την εμπλοκή των ΗΠΑ στην Ουκρανία. Τα βασικά αίτια των ανησυχιών στο Λ. Οίκο για τις πολιτικές Νετανιάχου, εκτός του Παλαιστινιακού, είναι ότι υπάρχει κίνδυνος να πυροδοτήσει και άλλα ανοικτά μέτωπα στην ευρύτερη περιοχή. Έτσι ερμηνεύουν κατό πάγωμα από τον Μπάιντεν σε ό,τι αφορά την αναβίωση της συμφωνίας του 2015 για το πυρηνικό πρόγραμμα του Ιράν.

Οι σχέσεις Ιράν - Ισραήλ όχι μόνο δεν φαίνεται να βελτιώνονται στο ορατό μέλλον, αλλά οδηγούνται από το κακό στο χειρότερο. Της άφιξης του Μπλίνκεν προηγήθηκαν επιθετικές ενέργειες κατά του Ιράν από το Ισραήλ. Τα ξημερώματα 29ης Ιανουαρίου καταγράφηκαν εκρήξεις στην πόλη Ισφαχάν στο κεντρικό Ιράν, πόλη με μεγάλη παρουσία στρατιωτικής –και όχι μόνο– βιομηχανίας. Επιθέσεις με drones και κυβερνοεπιθέσεις συνεχίζονται αδιάκοπα τα τελευταία χρόνια. Ήμεραλύτερη ήταν αυτή του 2010, που κατέστρεψε, και κατέστησε επικίνδυνους, 9.000 φυγοκεντρωτές εμπλουτισμού ουρανίου, καταγράφοντας μία από τις μεγαλύτερες κυβερνοεπιθέσεις σε στρατιωτικές εγκαταστάσεις μέχρι σήμερα. Μπορεί το επίκεντρο των συγκρούσεων μεταξύ Ισραήλ και Ιράν να εντοπίζεται κυρίως στο πυρηνικό πρόγραμμα του Ιράν, ωστόσο η παρουσία του Ιράν σε Συρία και Λίβανο δεν είναι λιγότερο ενοχλητική για το Τελ Αβίβ.

Η συμφωνία με τον Λίβανο, το 2022, στην οριοθέτηση θαλάσσιων ζωνών, που χαρακτηρίστηκε από τον Μπάιντεν που την προώθησε «ιστορικό επίτευγμα», σήμερα διακυβεύεται. Άλλα και οι «συμφωνίες του Αβραάμ», δηλ. η διαδικασία εξομάλυνσης των σχέσεων ανάμεσα στο Ισραήλ και αραβικές χώρες, βρίσκονται σε αναμονή, με τον Νετανιάχου να καλλιεργεί ελπίδες ότι σε αυτές θα ενταχθεί κάποτε και η Σαουδική Αραβία, αλλά μέχρι στιγμής εκείνο που κυριαρχεί στις σχέσεις τους είναι η δυσαρέσκεια και η αμοιβαία καχυποψία.

Το τελευταίο διάστημα είχαμε ένα «κύμα» επισκέψεων αξιωματούχων των ΗΠΑ στην περιοχή. Πριν από την άφιξη Μπλίνκεν, κατέφθασε στο Ισραήλ ο διευθυντής της CIA, **Μπερνς**, που εκτός από την ισραηλινή ηγεσία επισκέφθηκε και τη Ραμάλα, όπου συνάντησε ανώτερους παλαιστίνιους αξιωματούχους. Ούτε στη μιαπερίπτωση ούτε στην άλλη έγιναν ανακοινώσεις. Προηγήθηκε η επίσκεψη του συμβούλου εθνικής ασφάλειας του Λευκού Οίκου, Τζέικ Σάλιβαν. Τόσες επισκέψεις τέτοιου υψηλού επιπέδου σε τόσο σύντομο διάστημα σπάνια συμβαίνουν. Εικάζεται ότι αυτές αφορούσαν πιθανή προετοιμασία μιας επίσκεψης του Νετανιάχου στον Λ.Οίκο μέσα στο μήνα.

Όλα αυτά αποτελούν κινήσεις οι οποίες προδίδουν τις βαθύτερες ανησυχίες των ΗΠΑ για το μέλλον των ισορροπιών ισχύος στην περιοχή, που δείχνουν να μεταβάλλονται σε βάρος τους αν συνεχίσουν να επιδεικνύουν τη στρατηγική δυστοκία που χαρακτηρίζει τα τελευταία χρόνια την πολιτική τους στη Μ. Ανατολή. Οι ΗΠΑ πλέον δεν «παίζουν» μόνοι στην περιοχή και είναι ολοφάνερος οπεριορισμός της επιρροής τους σε Συρία και Ιράκ, ιδιαίτερα από το φθινόπωρο του 2015, που η Ρωσία, στο πλευρό του Άσαντ, έχει εδραιώσει την παρουσία της και είναι αποδεκτή ως παράγοντας στην περιοχή ακόμη και από το... Τελ Αβίβ. Είναι φανερό πως η ρωσική παρουσία στη Συρία τοποθετεί το Ισραήλ σε αδυναμία συντηρίζει δυναμικά τις επιλογές των ΗΠΑ στην Ουκρανία! Από την άλλη, η προσέγγιση Ιράν - Ρωσίας εντείνει τις αντιδράσεις του Ισραήλ και, ενδεχόμενα, η πρόσφατη επίθεση να σχετίζεται με αυτό το ζήτημα. Τέλος, η Κίνα, που κάνει συνεχώς πιο αισθητή την παρουσία της σε όλο τον πλανήτη, δείχνει έτοιμη να τοκάνει και στην περιοχή της Μ. Ανατολής.

Με βάση τα σημερινά δεδομένα, οι ΗΠΑ επείγονται για μια εκτόνωση στη Δυτική Όχθη. Το ζήτημα είναι τι ποσοστό από τη μεσολαβητική βαρύτητα διαθέτουν σε σύγκριση με προηγούμενες δεκαετίες. Αναμφίβολα η σημερινή διοίκηση του Λ. Οίκου θα επιδιώξει στο άμεσο μέλλον τον περιορισμό ζημιών που συνεπάγονται οι εξελίξεις των τελευταίων ετών.

XB

Source: <https://www.kkeml.gr/ps934/blinken/>

seismos - ΚΚΕ(μ-λ)

Author: ΚΚΕ(μ-λ)

Time: 2023-02-11T97:00:00-04:00

Description: Ο σεισμός των 7,8 Ρίχτερ τα χαράματα της 6ης Φεβρουαρίου βύθισε στον θάνατο και στη δυστυχία εκατομμύρια ανθρώπους στην Τουρκία, τη Συρία και σε περιοχές του Κουρδιστάν. Ακολούθησαν τα 7,5 Ρίχτερ το μεσημέρι της ίδιας μέρας για να αποτελειώσουν την καταστροφή.

Images: ['[dpkqs5m7zy6oi2nnxb5hzsyv2m.jpg](#)']

Type: article



Ο σεισμός των 7,8 Ρίχτερ τα χαράματα της 6ης Φεβρουαρίου βύθισε στον θάνατο και στη δυστυχία εκατομμύρια ανθρώπους στην Τουρκία, τη Συρία και σε περιοχές του Κουρδιστάν. Ακολούθησαν τα 7,5 Ρίχτερ το μεσημέρι της ίδιας μέρας για να αποτελειώσουν την καταστροφή. Ταρακουνήθηκαν το Ντιγιάρμπακιρ, η Αλεξανδρέττα, το Παζαρτζίκ, το Ελμπιστάν, η Αντάκια, η Οσμανίγιε, το Γκαζιαντέπ, η Ούρφα, η Μαλάτεια, Κίλις, το Αντιγιαμάν, τα Άδανα, καθώς και άλλες πόλεις και χωριά της ΝΑ Τουρκίας και της βόρειας Συρίας.

Τα αποτελέσματα όσο περνάνε οι μέρες αποδεικνύονται όλο και πιο καταστροφικά. Περισσότεροι από 20 χιλιάδες νεκροί ο απολογισμός μέχρι την Πέμπτη 9/2, δεκάδες χιλιάδες τραυματίες, χιλιάδες κάτω από τα συντρίμμια στις ισοπεδωμένες πολυκατοικίες, γκρεμισμένα νοσοκομεία, χιόνι, κρύο στους δρόμους, παγωνιά στις ψυχές των ζωντανών που ψάχνουν τα παιδιά τους, τον φίλο, τον γείτονα, τους συντοπίτες τους, τους ανθρώπους τους. Αρκετοί φοβούνται πως οι νεκροί θαξεπεράσουν κατά πολύ αυτούς στον σεισμό του 1999 στο Ιζμίτ.

Όσο περνούν οι ώρες και οι μέρες και η ελπίδα για ζωή κάτω από τα ερείπια μικραίνει, δίνει τη θέση της στην απελπισία, στον αβάσταχτο πόνο, γίνεται θρήνος, κραυγή, οργή. Σωστικά συνεργεία δεν έχουν φτάσει σε όλες τις πληγείσες περιοχές, σε πολλές δεν έφτασε κανένα μηχάνημα. Με τα χέρια τους παλεύουν Τούρκοι και Σύριοι να βγάλουν εγκλωβισμένους. Δυστυχώς δεν σηκώνονται με ταχέρια οι τοίχοι που έπεσαν σαν να ήταν σπιρτόκουτα, ενώ οι ελλείψεις σε νερό, φαγητό, σκηνές, κουβέρτες, φάρμακα επιδεινώνει την κατάσταση. Μετά το πρώτο σοκ, το ερώτημα για το πού βρίσκεται το κράτος ακούγεται από όλο και πιο πολλά στόματα στην Τουρκία. Η οργή παίρνει τη θέση του θρήνου. Οι συνδικαλισμένοι ανθρακωρύχοι από την Άγκυρα ακόμη περιμένουν να τους μεταφέρουν για να βοηθήσουν στη διάσωση, αλλά -όπως λένε- δεν έχουν καμιά απάντηση. Και οι αποστολές ανθρωπιστικού υλικού από αριστερά συνδικάτα και κουρδικές οργανώσεις μπορίζονται. Δημοσιογράφοι συλλαμβάνονται για κριτική της κυβέρνησης για τις καθυστερήσεις, πληγέντες απειλούνται με συλλήψεις αν μιλήσουν στα ΜΜΕ για τα προβλήματα που αντιμετωπίζουν.

Σε αυτή την κατάσταση εμφανίστηκε στις σεισμόπληκτες περιοχές ο Ερντογάν και δήλωσε προκλητικά: «Μπορεί η πρώτη μέρα να ήταν δύσκολη, αλλά έχουμε πάρει την κατάσταση στα χέρια μας», έχοντας προχωρήσει στην κήρυξη της Κατάστασης Έκτακτης Ανάγκης για τρεις μήνες. Χρησιμοποιώντας τον όρο φυσική καταστροφή, επιχειρεί να αποποιηθεί της ευθύνης για τα καταστροφικά αποτελέσματα του σεισμού. Ο τουρκικός και ο κουρδικός λαός φυσικά ξέρουν πολύ καλά τι σημαίνει κατάσταση έκτακτης ανάγκης από το 2016, με την ένταση της κρατική τρομοκρατίας και της καταστολής.

Στον σεισμό του Κοτζάελι στην περιοχή του Ιζμίτ (Νικομήδεια) με τους 18.000 νεκρούς, αποδείχθηκε ότι στην τραγωδία σημαντικό ρόλο είχε παίξει το κύκλωμα της κατασκευαστικής βιομηχανίας στην Τουρκία. Παραβιάσεις

κανονισμών, άδειεςχωρίς ελέγχους, στενοί δεσμοί με την κυβέρνηση, διαφθορά. Στον απόηχο αυτής της τραγωδίας, εκδόθηκαν νέοι κανονισμοί για την προστασία των κτιρίων απότους σεισμούς. Αλλά αυτά τα μέτρα υπονομεύτηκαν για άλλη μια φορά από την κυβερνητική πολιτική. Κτίρια που δεν συμμορφώνονταν με τους κανονισμούς νομιμοποιούνταν με ένα πρόστιμο, σύμφωνα με τον νόμο περί αμνηστίας των ζωνώντου 2018 της κυβέρνησης Ερντογάν. Νομιμοποιήθηκαν 13 εκατομμύρια κτίρια μεαυτό το σύστημα. Τέτοια φθηνότερα κτίρια έγιναν οι τάφοι των φτωχών κατοίκων. Σχολεία, δρόμοι, γέφυρες, νοσοκομεία, δημοτικά κτίρια που χτίστηκαν μετά το 2007 και εγκρίθηκαν από κρατικές υπηρεσίες, καταστράφηκαν. Η κυβέρνηση Ερντογάν ψήφισε νόμους που επιτρέπουν τις παραβιάσεις των κανονισμών ασφαλείας. Σ' αυτές τις κατασκευές έμεναν άνθρωποι που σήμερα είναι κάτω απότα ερείπια και στον δρόμο. Η λεγόμενη οικιστική ανάπτυξη βασιζόταν στις αυθαιρεσίες δόμησης και στη ληστρική εκμετάλλευση της φύσης. Όσοι διαμαρτύρονταν και αντιστέκονταν σε αυτά, συλλαμβάνονταν, διώκονταν και φυλακίζονταν.

Ελπιδοφόρο στοιχείο το ξέσπασμα της διεθνούς αλληλεγγύης από συνδικάτα, λαϊκές οργανώσεις και φορείς από πολλές χώρες του κόσμου. Μεταξύ αυτών και στην Ελλάδα, σε μια στιγμή πολύ κρίσιμη για τις αντιθέσεις των δύο αστικών τάξεων και τις σχέσεις των δυο λαών. Ο τούρκικος λαός και μαζί με αυτόν οι λαοί στη Συρία και στο Κουρδιστάν βρίσκονται μπροστά σε μια νέα μεγάλη δοκιμασία. Η μπρακτική αλληλεγγύης έχει πολύ μεγάλη σημασία. Τόσο για να σωθούν ζωές, όσο και για να χτιστούν ισχυρές γέφυρες αλληλεγγύης στον κοινό αγώνα ενάντια στον πόλεμο, τον εθνικισμό και τον ιμπεριαλισμό.

Source: <https://www.kkeml.gr/ps934/seismos/>

politiko - ΚΚΕ(μ-λ)

Author: ΚΚΕ(μ-λ)

Time: 2023-02-11T99:00:00-04:00

Description: Κι αν η μισή μας καρδιά βρίσκεται εδώ πέρα, η άλλη μισή με τους λαούς της Τουρκίας και της Συρίας βρίσκεται! Τους λαούς που θρηνούν τους δεκάδες χιλιάδες νεκρούς τους και ψάχνουν ήχους μέσα στα χαλάσματα μήπως βρουν τα χαμένα παιδιά τους, συγγενείς, φίλους και γείτονες.

Images: ['[πειραιάς.jpg](#)']

Type: article



Κι αν η μισή μας καρδιά βρίσκεται εδώ πέρα, η άλλη μισή με τους λαούς της Τουρκίας και της Συρίας βρίσκεται! Τους λαούς που θρηνούν τους δεκάδες χιλιάδες νεκρούς τους και ψάχνουν ήχους μέσα στα χαλάσματα μήπως βρουν ταχαμένα παιδιά τους, συγγενείς, φίλους και γείτονες. Τους εκατοντάδες χιλιάδες ανθρώπους που χωρίς κουβέρτα, φαγητό και περίθαλψη βρίσκονται ξεσπιτωμένοι μέσα στην παγωνιά, και η συμφορά τους γίνεται εργαλείο στα χέρια των κυβερνώντων και των μεγάλων αφεντικών του κόσμου, που στο όνομα του «ανθρωπισμού» ξετυλίγουν τον φρικιαστικό κυνισμό τους. Για να φορτώσουν τις καταστροφές του σεισμού -που τις προκάλεσε το ακόρεστο κυνήγι του κέρδους-στις πλάτες της φτωχολογιάς. Για να προωθήσουν τις διευθετήσεις τους, δηλαδή την πολεμική διάταξη των χωρών της περιοχής.

Πόσο πολύ «δική μας» είναι αυτή η συμφορά! Πόσο όμοια σε αιτίες και αποτελέσματα, σε ψευτιές, κυνισμούς και εκμεταλλεύσεις, σαν αυτές που ζήσαμε σε σεισμούς, χιόνια, πλημμύρες και πυρκαγιές ξανά και ξανά. Άλλα και πόσο όμοια με όλες τις ανάλογες συμφορές που κάθε τόσο ζουν οι λαοί στις τέσσερις γωνιές του πλανήτη! Και όχι μόνο οι λαοί της περιφέρειας και του λεγόμενου «τρίτου κόσμου» αλλά και οι λαοί των μητροπόλεων και των ηγετικών δυνάμεων του καπιταλιστικού-ιμπεριαλιστικού συστήματος.

Αν τα αναλογιστούμε όλα αυτά, για μας είναι φανερό τι σηματοδοτεί και αυτή η συμφορά. Την παρακμή και το σάπισμα του καπιταλισμού. Τη βαρβαρότητά του που κλιμακώνεται κάτω από το βάρος των αδιεξόδων του, που παροξύνονται από τους κλιμακούμενους και αιματηρούς για τους λαούς ιμπεριαλιστικούς ανταγωνισμούς. Την επιτακτική ανάγκη η πάλη των λαών να σταθεί απέναντι σε

αυτή τη βαρβαρότητα. Να υπερασπιστεί τη ζωή που απαξιώνεται, τη φύση που καταστρέφεται. Να υπερασπιστεί το παρόν και να ανοίξει το δρόμο για το μέλλον. Το μέλλον των εργατών και των λαών. Χωρίς εκμετάλλευση, πόλεμο, φτώχεια και καταπίεση.

Επίσκεψη προετοιμασίας πολέμου

Ποτέ δεν ήταν «επιθυμητή» για το λαό και για το «καλό του» μια επίσκεψη αμερικάνου αξιωματούχου στη χώρα. Πάντα οι «επισκέψεις» αυτές γίνονταν για να επιταχύνουν, να προωθήσουν, να επισφραγίσουν νέα δεσμά της χώρας στον αμερικάνικο ιμπεριαλισμό, νέες ευθυγραμμίσεις στα σχέδια του. Ωστόσο, η επικείμενη επίσκεψη Μπλίνκεν γίνεται σε ένα πολύ συγκεκριμένο πλαίσιο εξελίξεων, σε μια πολύ θερμή συγκυρία αυτού του πλαισίου. Το πλαίσιο δεν είναι άλλο από τον πόλεμο στην Ουκρανία. Έναν πόλεμο «παγκόσμιο» αφού, παρόλο που η Δύση εμπλέκεται (όλο και περισσότερο) έμμεσα, η εξέλιξη του αφορά μεκαθοριστικό τρόπο τα συμφέροντα και τις επιδιώξεις όλων των ιμπεριαλιστών του πλανήτη. Η συγκυρία αυτού του πλαισίου είναι πολύ θερμή, καθώς ένα χρόνο μετά την έναρξη του πολέμου οι εξελίξεις βρίσκονται σε ένα νέο όριο. Η επιθετικότητα του Ρώσικου ιμπεριαλισμού κλιμακώνεται και απειλεί μεκατοχύρωση-διεύρυνση των επιτυχιών του και των κατεχομένων μέσα στην πολύπαθη Ουκρανία και από την άλλη οι ΗΠΑ-Δύση αναζητούν τρόπους και όρους για να κάνουν «άμεση» την έμμεση παρέμβαση τους. Είναι χαρακτηριστικό ότι -κάτω απότην πίεση των εξελίξεων- έχει ελαττωθεί στο εσωτερικό των ΗΠΑ η ένταση των συστηματικών φωνών (Κίσινγκερ και άλλοι) που προειδοποιούσαν για τι φέρνει η κλιμάκωση της σύγκρουσης και επικρατεί πιο καθαρά η γραμμή της πολεμικής εντασης. Εξάλλου, στη βάση αυτής της γραμμής σύρθηκε και η Γερμανία στην αποστολή αρμάτων και συνολικά επιβεβαιώθηκε η «συνοχή» της Δύσης υπό την αμερικάνικη ηγεμονία.

Σε αυτό το πλαίσιο και σε αυτή τη θερμή συγκυρία του η επίσκεψη του ΥΠΕΞ των ΗΠΑ σε Ελλάδα και Τουρκία **είναι επίσκεψη προετοιμασίας πολεμικών σχεδίων**! Είναι επίσκεψη που θέλει να αποκαταστήσει τη συνοχή της νευραλγικής ΝΑπτέρυγας του ΝΑΤΟ κατά πως αυτή η συνοχή απαιτείται στην πολεμική διάταξη του αντι-ρώσικου μετώπου. Είναι επίσκεψη στην οποία πρώτα το «καλό παιδί» των ΗΠΑ, η Ελλάδα, θα δώσει το «καλό παράδειγμα» ακόμα μεγαλύτερης προσφοράς στον αμερικάνικο ιμπεριαλισμό! Ήδη οι τελευταίες εξελίξεις (νέα συστήματα-βάσεις των ΗΠΑ στη Θεσσαλία, αποστολή στρατιωτικού προσωπικού στην Ουκρανία) προϊδεάζουν για ακόμα μεγαλύτερη εμπλοκή της

χώρας και του λαού μας στοσκηνικό του ολέθρου που στήνεται στην καρδιά της Ευρώπης. Ωστόσο υπάρχουν πολλά ακόμα που μπορούν να «προσφερθούν» στους φονιάδες των λαών. Διευθετήσεις τη ΝΑ Μεσόγειο, παρεμβάσεις στα (δυτικά) Βαλκάνια, συμβολή στην προσέγγιση προς τη Μαύρη Θάλασσα των υποβρυχίων που σχεδιάζονται να σταλούν στην Ουκρανία από τις ΗΠΑ-Δύση! Άραγε πόσο «συμβολική» και πόσο ανιχνευτική πραγματικών επιλογών ήταν η κατάπλευση του αμερικάνικου αεροπλανοφόρου στον Πειραιά;

Ότι και όσα από αυτά ή άλλα διαμορφωθούν στην επίσκεψη Μπλίνκεν στην Αθήνα, θα είναι τα εργαλεία του αμερικάνου ΥΠΕΞ στην επίσκεψη του στην Άγκυρα. Εκεί όπουθα επιδιώξει να ρυμουλκήσει το «κακό παιδί» του ΝΑΤΟ σε πιο αποτελεσματικούς ρόλους για τα αμερικανικά συμφέροντα.

Με αυτή την πολεμική μπαγκέτα οδηγούσαν και οδηγούν οι ΗΠΑ τις παράλληλες πολιτικές-εκλογικές εξελίξεις στις δύο χώρες. Πρόκειται για μια «φιλία» χάριν πολέμου! Μια «φιλία» που διατάσσεται για να υπηρετήσει ένα ευρύτερο πολεμικό μακελειό! Μια «φιλία» που όχι μόνο δεν λύνει αλλά αντίθετα οξύνει περισσότερο τον αντιδραστικό ανταγωνισμό των δύο αστικών τάξεων, καθώς κρατάνοιχτά (και έως αμφίπλευρα υποσχόμενα) όλα τα επίδικα ζητήματα των μεγαλοϊδεατισμών και των μαξιμαλισμών που τις χαρακτηρίζουν! Η κάθε μια ελπίζει ότι μέσα στο σκηνικό ολέθρου που υπηρετεί «κάτι θα πάρει» από όσα ορέγεται σε ρόλους στην περιοχή και στα λεγόμενα «κυριαρχικά δικαιώματα» στο Αιγαίο και στην Α. Μεσόγειο...

Μέσα σε όλα αυτά ο σεισμός είναι μια ακόμα «ευκαιρία» αφού ίσως δίνει τη δυνατότητα να συγκαλυφθούν οι εθνικισμοί στο όνομα του «ανθρωπισμού» και ναυπάρξουν οι αναγκαίες (για τις ΗΠΑ) προσεγγίσεις! Πρόκειται και πάλι για τον «ανθρωπισμό» του πολέμου που ίσως-λέμε ίσως-εκτός των άλλων ξαναβγάλεικαι τον Ερντογάν πρόεδρο, μιας και οι ΗΠΑ-Δύση όλο και περισσότερο αναρωτιούνται το τελευταίο διάστημα αν είναι προτιμότερος από την αντιπολίτευση για τα σχέδια τους...

Η «πατρίδα» της μεγαλοαστικής τάξης...

Σε αυτή την «πατρίδα» που υπηρετεί τους φονιάδες των λαών και είναι έτοιμη για κάθε αντιδραστικό τυχοδιωκτισμό ενάντια στους λαούς της περιοχής ορκίζονται τακόμματα του συστήματος η ΝΔ, ο ΣΥΡΙΖΑ και το ΠΑΣΟΚ! Για αυτήν την «πατρίδα» γεμίζουν με βάσεις πολέμου ολόκληρη τη χώρα και αποφασίζουν ξανά και ξανά εξοπλισμούς δισεκατομμυρίων ευρώ την ίδια στιγμή που βυθίζουν

στη φτώχεια και την παγωνιά το λαό μας! Την ίδια ώρα που στην Ιεράπετρα, στο Ρέθυμνο και σε όλη τη χώρα ο λαός μένει χωρίς νοσοκομεία που διαλύονται χάριν της «δημοσιονομικής σταθερότητας». Την ίδια ώρα που επιβάλλονται μεσαιωνικές εργασιακές σχέσεις και ένα ολόκληρο πλαίσιο κατάπνιξης και καταστολής των εργατικών –λαϊκών αγώνων για να γίνουμε «κανονική χώρα». Την ίδια ώρα που ταδανεικά του «Ταμείου ανάκαμψης» δίνονται στα μεγαλοαστικά τζάκια για να πληρώνουν τα αυξημένα επιτόκια δανεισμού και ενώ η κυβέρνηση (που έφερε «ανάπτυξη»!) σπεύδει ήδη για έκδοση νέου δεκαετούς ομολόγου το Μάρτιο!

Για την κυβερνητική διαχείριση αυτής της «πατρίδας» γίνεται ο σκυλοκαυγάζενόψει των εκλογών, ένας καυγάς που δεν έχει ίχνος αμφισβήτησης για τα μεγάλαιμπεριαλιστικά αφεντικά αυτής της «πατρίδας», ένας καυγάς που αντιμετωπίζει το λαό σαν ζητιάνο που μπορεί να «ξεγελαστεί» με ελεημοσύνες και κούφιες υποσχέσεις.

Ένα δισέλιδο του Βήματος της Κυριακής της 5/2 με τίτλο «Ο πλούτος και οι ευκαιρίες των μεγάλων ελληνικών ομίλων» ήταν αποκαλυπτικό θα λέγαμε για ταντόπια αφεντικά αυτής της «πατρίδας». Στο δισέλιδο παρελαύνουν όλα τα βαριά ονόματα της μεγαλοαστικής τάξης και παρέχεται η (δεδομένη) ομολογία της θηριώδους εκτίναξης των κερδών τους μέσα στις συνθήκες της πολεμικής και γενικότερης κρίσης. Ταυτόχρονα καταγράφεται -έστω και με όρους αστικής κομψότητας- πως αυτή η εκτίναξη οφείλεται στα παρασιτικά– μεταπρατικά χαρακτηριστικά τους (π.χ. ενέργεια) και στο πλιάτσικο του δημόσιου πλούτου (π.χ. Ελληνικό και πρόσφατα η εξαγορά της ΛΑΡΚΟ). Μια εκτίναξη κερδών δηλαδή που σε τίποτε δεν έχει να κάνει με την παραγωγική συγκρότηση της χώρας αλλά αντίθετα με την παραπέρα απόσυγκρότηση της όποιας παραγωγικής της βάσης ακόμα και στον πρωτογενή τομέα! Μάλιστα είναι χαρακτηριστικό ότι στο ίδιο φύλλο του Βήματος σε άλλες σελίδες καταγράφεται ο «κίνδυνος αφανισμού της ελληνικής κτηνοτροφίας».

Αυτή η «πατρίδα» λοιπόν του μεταπρατισμού και του πλιάτσικου ζει και βασιλεύει! Και για να συνεχίσει να ζει και να βασιλεύει ένα και μόνο ένα δρόμο ξέρει. Να υπηρετεί τα μεγάλα ιμπεριαλιστικά αφεντικά που είναι τα μόνα που μπορεί να της διαμορφώνουν όρους και ευκαιρίες να αναπαράγεται ως τέτοια και βέβαια να κάθεται στο σβέρκο της εργατικής τάξης και του λαού!

...Και η πατρίδα του λαού!

Αυτή η «πατρίδα» που είναι πολεμική βάση των ιμπεριαλιστών των ΗΠΑ-ΝΑΤΟ-ΕΕ και είναι εχθρός με τον τούρκικο λαό και τους λαούς της περιοχής δεν είναι η πατρίδα του λαού. Ο λαός αγωνίζεται και διεκδικεί τη δική του πατρίδα! Αυτή που θα είναι λεύτερη από τα ιμπεριαλιστικά δεσμά στρατιωτικά, οικονομικά και πολιτικά. Αυτή που θα σέβεται τις πατρίδες των γειτονικών λαών και θα βρίσκεται στο πλάι τους στον αγώνα ενάντια στον πόλεμο και τον ιμπεριαλισμό. Αυτή που θα διαμορφώνει και θα κατακτά δεσμούς φιλίας, αλληλεγγύης και ειρήνης όλους τους λαούς της περιοχής. Και βέβαια σε αυτή την πατρίδα η εργατική ζητάξη και ο λαός δεν θα έχουν στο σβέρκο τους τα ντόπια αφεντικά. Δεν θα είναι μισθωτοί δούλοι, δεν θα ζουν σε μια κοινωνία χωρίς δικαιώματα και ελευθερίες. Θα παλεύουν και θα οικοδομούν τη δικιά τους κοινωνία, τη σοσιαλιστική!

Αυτή είναι η μόνη πραγματική και ρεαλιστική επίλυση της αντίθεσης της εργατικής τάξης και του λαού από τη μια, της αστικής τάξης και των ιμπεριαλιστών πατρώνων της από την άλλη. Μια αντίθεση που δεν έχει «γέφυρες», μια αντίθεση που γίνεται ολοένα πιο χαώδης και εκρηκτική στις σημερινές συνθήκες. Μια αντίθεση που η επίλυση της με την κατάκτηση της Ανεξαρτησίας κατηγορείται για την οικοδόμηση του Σοσιαλισμού, μπορεί να γίνει μόνο με την επανάσταση.

Ωστόσο η αντίθεση αυτή είναι ανειρήνευτη και χαώδης «κάθε μέρα και στιγμή» της πάλης που χρειάζεται ο λαός για να υπερασπίζεται και να διεκδικεί τα δικαιώματα του και τη ζωή του. Πολιτικά, ιδεολογικά και οργανωτικά αυτή είναι βάση και η συνείδηση που χρειάζεται να διαμορφώνει και να κατακτά ο κάθε μικρός και μεγαλύτερος αγώνας. Για να μπορεί να έχει νίκες και επιτυχίες η πάλη του. Για να συγκροτείται στην επαναστατική προοπτική που η πάλη αυτή μπορεί να έχει. Όλα αυτά δεν είναι καθόλου προφανή μέσα στο νέφος της εκλογολογίας των ημερών και των ... μηνών που διανύουμε. Όλα αυτά συσκοτίζονται ή και αναποδογυρίζονται από τον εκλογικό και κοινοβουλευτικό κρετινισμό που επικρατεί στην Αριστερά που και αυτός είναι σύμπτωμα και εκδήλωση της γραμμής της συμμόρφωσης και υποταγής που επικρατεί.

Ας επιστρέψουμε εκεί από όπου ξεκινήσαμε. Η αλληλεγγύη του εργαζόμενου λαού και της νεολαίας της χώρας μας στους λαούς της Τουρκίας και της Συρίας δεν «εντάσσεται» στις αστικές και ιμπεριαλιστικές «αποστολές ανθρωπισμού». Δεν υπόκειται στις δικές τους αντιδραστικές και πολεμικές επιδιώξεις. Είναι αλληλεγγύη που θέλει να οικοδομήσει δεσμούς κοινής πάλης ενάντια στους

κοινούςμας εχθρούς. Γι' αυτό η αλληλεγγύη του λαού δεν θα «χαιρετήσει» την επίσκεψηΜπλίνκεν στη χώρα. Στις 21 Φλεβάρη ο λαός μας και η νεολαία θα διαδηλώσουναπέναντι στην επίσκεψη αυτή καταγγέλλοντας τους φονιάδες των λαών και τηνιμπεριαλιστική εξάρτηση της χώρας. Θα διαδηλώσουν απαιτώντας την απεμπλοκή τηςχώρας από το μακελειό στην Ουκρανία καταγγέλλοντας και το δυτικό και το ρώσικοιμπεριαλισμό, χωρίς αυταπάτες για αναζήτηση «προστατών» στο άλλοιμπεριαλιστικό στρατόπεδο. Αυτός είναι ο διεθνισμός που το αντιπολεμικό-αντιιμπεριαλιστικό κίνημα οφείλει να κατακτήσει στη χώρα μας. Αυτή είναι η πιοσημαντική στη σημερινή φάση αλληλεγγύη που ο λαός μας οφείλει στουςγειτονικούς λαούς, αυτό είναι το καθήκον λαού και νεολαίας για να υπηρετηθούντα δικά τους συμφέροντα, η δικιά τους ζωή!

Source: <https://www.kkeml.gr/ps934/politiko/>